



**ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA**

Liceo Artistico
Napoli

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V LICEO ARTISTICO

ESAME DI STATO
A.S. 2022-2023

La docente coordinatrice
Prof.ssa Alessandra Monica Mazzaro

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lucio d' Alessandro

INDICE

INTRODUZIONE: Riferimenti normativi

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione e finalità del Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Quadro orario del Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

3.2 Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio: Componente Docente

3.3 Composizione e storia della classe

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

5.1.1 Metodologie e strumenti nella DAD e nella DDI (Didattica digitale integrata)

5.1.2 CLIL attività e modalità di insegnamento

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL); attività nel triennio: PCTO

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del Percorso Formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione Civica

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Prove d'esame

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

7.1.1 Lingua e Letteratura Italiana

7.1.2 Lingua e cultura inglese

7.1.3 Matematica

7.1.4 Fisica

7.1.5 Storia

7.1.6 Filosofia

7.1.7 Storia dell'arte

7.1.8 Storia del Teatro

7.1.9 Discipline progettuali design

7.1.10 Laboratorio design

7.1.11 Discipline Audiovisive e multimediali

7.1.12 Laboratorio audiovisivo e multimediale

7.1.13 Scienze motorie e sportive

7.1.14 Religione Cattolica (I.R.C.)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Criteri attribuzione crediti

8.3 Rubrica di valutazione per DDI a supporto delle griglie di valutazione già in uso

8.4 Griglie di valutazione e simulazioni prove scritte

8.5 Griglie di valutazione prove di indirizzo

8.5.1 Tabella conversione punteggio

8.6 Griglia di valutazione del colloquio orale

8.7 Quadro normativo di riferimento

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto in conformità con quanto dettato dal **O.M. n. 45 del 9 marzo 2023**, che dà indicazioni sulle nuove procedure e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico **2022/2023** ai sensi **del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22**, recante *“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e, in particolare, l'articolo 1.

Gli esami di Stato di secondo ciclo si svolgeranno quest'anno con due prove scritte, di cui la seconda con tracce proposte dalla commissione d'esame e con una prova orale in presenza. Prenderanno parte agli esami un presidente e tre membri esterni all'istituzione scolastica e tre membri interni.

Il presente documento, nella sua completa stesura, tiene conto del completo rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali riferiti agli studenti del c.d. “Documento del 15 maggio”, connota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Suor Orsola Benincasa, operante ormai da oltre 150 anni per la formazione dei giovani, ha la particolarità di essere un vero e proprio ambiente totale di apprendimento, uno spazio culturale aperto al suo interno e verso l'esterno, luogo di ricerca continua, frutto dell'interazione tra le scuole in esso presenti e l'Istituto Universitario. Situato in un complesso seicentesco, un'ex-cittadella monastica arroccata lungo le pendici della collina di Sant'Elmo, l'istituto ospita attualmente anche una sede universitaria, due chiese e due musei. Pertanto, gli studenti vengono quotidianamente a contatto con un eccezionale contesto culturale, che fa da significativo volano per una formazione ampia e approfondita. In particolare, la contestuale presenza di un'istituzione universitaria costituisce un valore aggiunto per la formazione *in itinere* e in uscita. La popolazione scolastica proviene da famiglie di status socioeconomico medio-alto e presenta un buon livello di scolarizzazione e una buona predisposizione verso le interazioni con gli altri. Buona anche l'inclinazione allo studio individuale e di gruppo; gli studenti sono inoltre per lo più ben seguiti dalle famiglie. Generalmente positiva è la motivazione degli alunni, con numerosi studenti che appaiono molto determinati verso lo studio e verso il raggiungimento di obiettivi significativi. Inoltre, vista la presenza di non pochi alunni bilingue al Liceo Linguistico, risulta possibile effettuare notevoli attività di approfondimento delle lingue in oggetto e, in generale, di confronto tra lingue e culture differenti e di riflessione metalinguistica. La presenza di tre diversi indirizzi liceali consente un buono scambio culturale tra diversi percorsi formativi. La presenza di non pochi alunni con BES e DSA (specie al liceo artistico) costituisce infine una significativa occasione d'arricchimento culturale e di confronto tra stili di apprendimento eterogenei, contribuendo a migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni. L'Istituto Suor Orsola Benincasa (SOB), è uno spazio culturale all'interno del quale i corsi di laurea universitari – Scienze della Formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Giurisprudenza, ecc. - sostengono e ampliano un'offerta formativa che va dalla Scuola dell'Infanzia ai Licei. Uno degli elementi più caratteristici dell'Istituto è inoltre rappresentato dalla sua stessa sede. Il fatto che i giovani discenti vivano una parte così significativa della loro vita in un contesto così altamente stimolante, li forma al senso della storia e li guida anche al rispetto del tempo, a pensare la vita come progettualità del duraturo rispetto all'attuale prevalenza dell'effimero. Risulta tuttavia evidente che gli studenti possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra

queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna ed alcune aule universitarie.

1.2 Presentazione e finalità del Liceo Artistico Suor Orsola Benincasa

Il Liceo Artistico si caratterizza per la presenza centrale di due indirizzi a scelta nel Triennio (Design e Multimediale) ed è finalizzato a fornire agli allievi adeguate conoscenze, abilità e competenze comunicative e una formazione legata alla cultura artistica contemporanea e al consolidamento delle capacità produttive utili nelle attuali e molteplici declinazioni lavorative artistiche.

La formazione degli alunni è pertanto orientata all'acquisizione di sensibilità e di consapevolezza culturali - maturate attraverso lo studio dei classici della letteratura italiana ed inglese, in continuo confronto con le espressioni dell'arte - e all'acquisizione della capacità di utilizzare le categorie della tradizione filosofica occidentale, così come quelle logico-matematiche. Lo studio della Storia dell'Arte è incentrato sulla possibilità di fornire allo studente capacità critiche circa l'immenso patrimonio culturale, italiano e non, e l'ampio spettro di documenti visivi che oggi abitano la società, modificandola in profondità. Il Liceo Artistico "Suor Orsola Benincasa", fin dalla sua fondazione, si è proposto la finalità di fornire agli alunni le competenze attese dal compimento del ciclo d'istruzione nei maggiori ambiti culturali europei, necessarie alla formazione di una cittadinanza attiva, autonoma e responsabile.

1.2.1 Indirizzo Multimediale

Discipline Audiovisive e Multimediali, 6 ore settimanali per tutti e tre gli anni. Questa disciplina è dedicata allo studio dei linguaggi e delle tecniche audiovisive e multimediali. Si sviluppa attraverso lo studio teorico degli argomenti, all'esecuzione di esercitazioni specifiche e alla realizzazione di progetti fotografici, video e multimediali.

Laboratorio Audiovisivo e Multimediale, 6 ore settimanali il terzo e il quarto anno, 8 ore il quinto anno. Il laboratorio è il luogo dove si realizzano le esercitazioni e i progetti specifici elaborati in "Discipline audiovisive e multimediali", rappresenta il momento operativo, dove realizzare le specifiche idee e i progetti degli alunni in sinergia con i docenti. Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline audiovisive e multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i processi di produzione e post produzione. La ripresa, il fotoritocco, il montaggio, la stampa, etc., sono le principali attività che lo studente affronta per la realizzazione di un prodotto audiovisivo-multimediale.

1.2.2 Indirizzo Design

Discipline di progettazione design, 6 ore settimanali per il triennio. La didattica prevede alternativamente momenti laboratoriali, lezioni teoriche ed esercitazioni frontali. Il fine è sviluppare nello studente attitudini e capacità progettuali attraverso lo studio delle tecniche costruttive, della tecnologia dei materiali e dei principali temi e progettisti afferenti all'ambito del design. La disciplina è dedicata all'approfondimento dei metodi di rappresentazione convenzionali e evoluti; all'utilizzo del glossario tecnico e tecnologico su: prodotti, procedure, materiali e connessioni; all'uso dell'approccio esigenziale-prestazionale e delle classi di requisiti secondo la normalizzazione UNI; al rilievo di oggetti e spazi architettonici; all'utilizzo di una metodologia progettuale orientata al design di parti ed elementi; allo studio del progetto nelle diverse fasi (preliminare-definitiva-esecutiva); alla conoscenza di opere e

ricettive e produttive sia orali che scritte.

Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Usare consapevolmente strategie comunicative efficaci e riflettere sul sistema e sugli usi linguistici.

Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico). Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (B1 per lo spagnolo).

Favorire l'interesse, lo studio e l'approfondimento degli aspetti linguistici e letterari delle tre lingue studiate, stabilendo collegamenti trasversali e raccordi con le altre discipline al fine di promuoverne un'analisi più approfondita sul piano semantico e stilistico.

Stimolare l'interesse per la dimensione pluriculturale riflettendo sulle specificità sociali e culturali del mondo anglofono, francofono e ispanofono.

Favorire lo sviluppo della personalità individuale.

Favorire l'adozione di un atteggiamento democratico, orientato alla cooperazione e alla tolleranza, nel confronto interculturale.

Riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati.

Far maturare negli allievi la capacità di cogliere nei testi letterari e filosofici, così come nelle opere d'arte, non solo i valori espressi in

Sociali e civiche

Consapevolezza ed esperienza culturale

<p>relazione alla società coeva all'autore oggetto di studio, ma anche quelli legati all'universale condizione umana, trasformando il cammino di conoscenza sviluppato dai discendenti in un processo di auto-riconoscimento e ritrovando nelle voci della 'poesia' (nel senso più lato di creazione) uno stimolo ad esplorare più profondamente il proprio io.</p> <p>Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo, sviluppando la capacità di relazione e di collaborazione, il senso di responsabilità, il rispetto dell'altro e delle differenze culturali.</p> <p>Favorire la rielaborazione personale dei diversi saperi, attraverso l'esercizio costante di lettura e interpretazione dei testi e l'analisi delle opere d'arte.</p> <p>Promuovere la formazione del pensiero critico, di capacità logiche per favorire l'agilità intellettuale ed educare al cambiamento.</p> <p>Insegnare una metodologia di studio idonea alla comprensione approfondita della realtà e al proseguimento degli studi di ordine superiore.</p> <p>Approfondire le capacità di autovalutazione per il raggiungimento dell'autonomia nello studio.</p> <p>Esprimere e comunicare in un linguaggio scientifico che, pur conservando piena spontaneità, diventi sempre più chiaro e rigoroso.</p> <p>Comunicare utilizzando i linguaggi specifici (verbale, geometrico, algebrico, grafico).</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze matematiche e scientifiche</p> <p>Spirito di iniziativa e di impresa</p> <p>Competenze digitali</p>
---	---

<p>Saper leggere testi scientifici, acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici.</p> <p>Utilizzare e interpretare correttamente diverse forme di linguaggio simbolico.</p> <p>Descrivere un fenomeno in modo chiaro con lessico specifico.</p> <p>Affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori degli stretti ambiti disciplinari e schematizzare situazioni reali.</p> <p>Individuare strategie adeguate per la soluzione dei problemi.</p> <p>Analizzare i dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</p> <p>Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</p> <p>Favorire l'accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale.</p> <p>Realizzare l'inclusione digitale: uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività.</p>	
---	--

1.2.3 Obiettivi didattico-educativi generali del Liceo Artistico

Gli obiettivi didattico generali del Liceo Artistico sono:

- 1) Promuovere un'ampia capacità di orientamento nella realtà contemporanea
- 2) Sviluppare nelle singole discipline le capacità comunicative degli alunni

- 3) Promuovere la formazione di una personalità autonoma e responsabile, che mostri capacità di orientamento e di crescita culturale, espressiva e critica
- 4) Integrare i saperi curricolari con quelli extra-curricolari.

1.2.4 Obiettivi specifici della classe quinta

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Orientarsi nella comprensione e nella produzione di elaborati artistici
- Produrre elaborati artistici nelle molteplici declinazioni professionali della contemporaneità
- Possedere una conoscenza umanistica e storico-artistica capace di saper leggere il mondo multimediale che ci circonda
- Saper contestualizzare autori, testi e correnti letterarie e filosofiche
- Saper formulare un giudizio critico sugli autori e sugli artisti studiati
- Comprendere i processi e le situazioni storiche e consolidare la capacità di lettura e analisi dell'opera d'arte
- Comprendere le radici del presente attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni
- Confrontare le varie soluzioni e risposte date dai filosofi e dalle diverse teorie alle medesime problematiche
- Saper organizzare le idee, attraverso un discorso logico e argomentato, a sostegno delle proprie tesi, in forma orale e scritta
- Saper utilizzare in maniera appropriata, nell'esposizione scritta e orale, il lessico e le categorie interpretative proprie delle singole discipline
- Saper utilizzare in modo adeguato e autonomo tutte le conoscenze acquisite nell'ambito scientifico negli anni precedenti esprimendoli in un linguaggio chiaro e rigoroso
- Sviluppare le abilità di analisi e di sintesi che si concretizzano nella capacità di schematizzare ed elaborare problemi di carattere sia algebrico che pratico
- Acquisire contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della fisica classica
- Affinare le capacità di osservazione dei rapporti causali tra gli eventi e utilizzare strumenti per verificare la validità di ciò che si apprende
- Favorire l'apertura alla cultura dell'altro, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie e artistiche
- Sviluppare abilità di comunicazione multimediale
- Saper vivere in modo critico nella società mediante la conoscenza dei doveri e dei diritti del cittadino

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Quando, oltre quindici anni fa, cominciò la storia di questo Liceo, l'obiettivo più ambizioso consisteva nella creazione di una scuola in cui convivessero la serietà dell'impegno e un'atmosfera idonea a riassorbire, nell'amicizia tra gli allievi e nel dialogo tra questi e i docenti, tutte le tensioni che possono manifestarsi durante un non breve percorso di studi. Il Liceo Artistico del Suor Orsola non è, allora, una variazione sul tema dei Licei Artistici o degli Istituti d'Arte e, meno che mai, un'incongrua sommatoria

tra i primi e i secondi. Esso sviluppa piuttosto un originale progetto formativo in cui il sapere e le attività pratiche si integrano felicemente, mantenendo in equilibrio la preparazione più autenticamente liceale e quella orientata a sviluppare negli allievi il talento artistico. Iscrivere presso il L. A. del SOB significa quindi, sulla base di una solida preparazione umanistica, scientifica e linguistica, accostarsi alle discipline caratterizzanti – teoriche, tecniche e laboratoriali - muniti di sufficienti competenze e abilità e, più di tutto, di un metodo di studio non improvvisato. Il sapere diventa così esperienza di confronto, spazio di rielaborazione ed è finalmente pronto a trasformarsi in cultura nuova, intesa come possibilità di esprimersi originalmente nella scrittura, nel disegno, nella produzione di manufatti, di documentari cinematografici, di impegnative rappresentazioni teatrali e di mostre didattiche, nonché partecipare attivamente alla vita artistica contemporanea della propria città.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

- Conoscere la storia della produzione artistica, architettonica e musicale – teatrale, nonché il significato, contestualizzato nel tempo e nello spazio, delle opere d'arte, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, queste ultime supportate anche dall'ausilio di mezzi tecnici come il CAD;
- Avere padronanza dei principi della percezione visiva e della composizione della forma e dello spazio scenico;
- Padroneggiare i processi progettuali e operativi ed utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi scelti;
- Conoscere e utilizzare i codici dei linguaggi artistici e, inoltre, i codici scientifici del disegno geometrico e tutte le tipologie di rappresentazione grafica;
- Giovarsi di competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, l'aspetto geometrico bidimensionale e tridimensionale, la relazione uomo - spazio - ambiente, la realizzazione delle forme pittoriche, scultoree e architettoniche
- Essere dotati della capacità di esposizione, verbale e scritta, esatta, chiara e ordinata;
- Possedere la capacità di effettuare l'osservazione diretta dei fenomeni studiati, il confronto tra essi e la ricerca di una loro utilizzazione pratica; fruire della capacità di reperire e utilizzare, in modo il più possibile autonomo, le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- Disporre della capacità di valutazione e rielaborazione del sapere; godere della competenza per contestualizzare adeguatamente i testi, per curare l'organizzazione concettuale (coerenza logica), l'organizzazione linguistica (elocutio), l'efficacia del procedimento (coesione) e del linguaggio (padronanza lessicale);
- Usufruire delle competenze acquisite per costruire ragionamenti consequenziali, aderenti e rispettosi delle consegne sul piano sia dei contenuti sia della scelta della tipologia testuale.

2.2 Quadro orario del Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

INSEGNAMENTO	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia del teatro	1	1	1	1	1
Storia della Musica	1	1			
Scienze Naturali	2	2	2	2	
Storia e Geografia	3	3			
Discipline grafiche pittoriche	3	3			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Materie di indirizzo e laboratori			12	12	14
Totale ore	34	34	36	35	35

Modalità oraria nella Didattica a Distanza e nella Didattica Digitale Integrata (riferita agli anni scolastici 2020/2021 – 2021/2022)

Nell'ambito della didattica a distanza, e successivamente della Didattica Digitale Integrata, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, le attività sincrone sono state svolte secondo l'orario approvato e condiviso con il Collegio dei Docenti. Per ragioni organizzative e per le difficoltà che una didattica svolta in remoto possa comportare, i tempi di lavoro delle lezioni in modalità sincrona sono stati ridotti, anche al fine di mantenere alta l'attenzione degli studenti. A tale proposito il Collegio dei docenti ha stabilito che 1 ora curriculare corrispondesse a 45 minuti di attività sincrona in streaming. I Collegamenti sincroni prevedevano un intervallo di dieci minuti tra un blocco e l'altro, per permettere agli alunni di avere il tempo di collegarsi alle singole lezioni. Le attività sincrone hanno avuto inizio alle ore 08:00 e sono terminate alle 14.00.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Venuso Maria	docente	Lingue e letteratura italiana
Velluso Marzia Ludovica	docente	Lingue e letteratura inglese
Paolillo Laura	docente	Storia e filosofia
De Marco Giovanni	docente	Matematica e Fisica
Cecere Rosa	docente	Religione Cattolica

Mazzaro Alessandra Monica	Docente coordinatrice	Storia dell'Arte
Casagrande Paola	docente	Storia del teatro
Ajello Roberta	docente	Scienze motorie
Muscio Massimiliano	docente	Discipline progettuali Design
Minopoli Armando	docente	Laboratorio di progettazione
Scaglione Luigi	docente	Laboratorio di discipline audiovisive e multimediali
d'Agnese Alfredo	docente	Discipline audiovisive e multimediali
Coppola Mariarosaria	docente	Sostegno
Comparini Stefania	Rappresentante Genitori	
Cafiero Marika	Rappresentante Genitori	

Rappresentanti degli alunni: Belloni Giovanni; De Luca Barbara
Docente coordinatore: Alessandra Monica Mazzaro

3.2. Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio Componente Docente

<u>disciplina</u>	<u>a.s. 2020/2021</u>	<u>a.s. 2021/2022</u>	<u>a.s. 2022/2023</u>
Lingue e letteratura italiana	Natalia Manuela Marino	Natalia Manuela Marino	Venuso Maria
Lingue e cultura inglese	Marzia Velluso	Marzia Velluso	Marzia Velluso
Storia	Vincenzo Restelli	Laura Paolillo	Laura Paolillo
Filosofia	Vincenzo Restelli	Laura Paolillo	Laura Paolillo
Matematica e Fisica	Ferdinando De Rosa	Giovanni De Marco	Giovanni De Marco
Religione Cattolica	Giuseppe Buommino	Michele Giustiniano	Cecere Rosa
Storia dell'Arte	Alessandra Monica Mazzaro	Alessandra Monica Mazzaro	Alessandra Monica Mazzaro
Storia del teatro	Paola Casagrande	Paola Casagrande	Paola Casagrande
Scienze motorie e sportive	Roberta Ajello	Pasqualino Albano	Roberta Ajello
Laboratorio di progettazione	Carmine Megna	Carmine Megna	Armando Minopoli
Discipline progettuali Design	Carmine Megna	Massimiliano Muscio	Massimiliano Muscio
Laboratorio di discipline audiovisive e multimediali	Massimiliano Muscio	Chiara Postiglione	Luigi Scaglione
Discipline audiovisive e multimediali	Alfredo d'Agnese	Alfredo d'Agnese/Chiara Postiglione*	Alfredo d'Agnese

* Il professore Alfredo d'Agnese, titolare della cattedra di Discipline audiovisive e multimediali e membro del Consiglio di Classe, impossibilitato, per motivi personali, a proseguire la docenza, è stato sostituito dalla professoressa Chiara Postiglione - già membro del Consiglio di Classe come docente di Laboratorio di Discipline audiovisive multimediale - dal 1° febbraio 2021.

3.3. Composizione e storia classe (aggiornato anche con DDI)

Il V Liceo Artistico è composto da 18 alunni, tutti provenienti dal precedente anno scolastico presso il nostro istituto. Nel corso del triennio la configurazione della classe si è leggermente modificata a causa della bocciatura di un alunno alla fine del terzo anno.

Sin dall'inizio del triennio il gruppo si configura come fortemente disomogeneo: gli allievi, per la maggior parte, non presentano un pieno e consapevole metodo di studio che, nonostante gli interventi sinergici, le rimodulazioni continue delle strategie didattiche e il prezioso apporto di studenti-tutor, risulta ancora non opportunamente acquisito. Ciononostante, seppure in misura non pienamente soddisfacente, le conoscenze e abilità minime sono state sviluppate, permettendo comunque l'acquisizione delle competenze. La maggior parte degli alunni, scarsamente scolarizzata, ha faticato a inserirsi correttamente nel dialogo educativo, penalizzando i pari e il loro stesso successo formativo, anche in situazioni di apprendimento per le quali mostravano interesse.

Sul piano relazionale la classe si è sempre presentata come segnata da forti conflitti e forti momenti di solidarietà. Tuttavia va positivamente segnalato che le incomprensioni, che si manifestano normalmente nelle dinamiche di gruppo legate ai processi tipici dell'adolescenza, sono sempre emerse e apertamente discusse anche in presenza dei docenti. Sul piano della didattica, nonostante un clima non sempre ottimale, molti allievi hanno manifestato un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle iniziative curriculari ed extracurriculari organizzate dalla scuola. Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante per tutto l'arco del triennio e una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati considerevoli.

Per ciò che attiene al profitto, nella classe si distinguono tre livelli di preparazione, individuati sulla base della conoscenza dei contenuti, delle competenze linguistiche e logiche, delle abilità espositive e dell'approccio critico ai contenuti affrontati. A un primo livello appartengono quegli alunni che si sono distinti, oltre che per le eccellenti e ottime capacità logiche, espositive e argomentative, per la continuità e la serietà mostrate nell'impegno e nello studio domestico e per assiduità nella frequenza; essi sono maturati nel percorso liceale coltivando ed accrescendo l'interesse per i contenuti delle diverse discipline e affinando nel contempo la propensione alla ricerca autonoma e all'analisi critica, raggiungendo un profitto, nel complesso, ottimo in tutte o quasi tutte le materie. Un altro gruppo, più numeroso, ha ottenuto risultati buoni o discreti, a seconda delle discipline, valorizzando le proprie capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una discreta abilità di rielaborazione dei contenuti proposti. Infine, una fascia di terzo livello, è composta da quegli allievi che non sempre hanno mantenuto costanti l'impegno e l'assiduità nello studio, manifestando alcune fragilità nella preparazione.

La formazione degli alunni è stata arricchita, nel corso degli anni, da numerose proposte di attività integrative, curriculari ed extracurriculari, organizzate nell'ottica di perseguire finalità culturali e formative diverse, senza mai perdere di vista l'obiettivo della socializzazione all'interno e fuori della classe. Sono state svolte attività che promuovessero la conoscenza del patrimonio storico e artistico - locale e nazionale - e potenziassero le competenze specifiche. Tutte le iniziative sono state vissute con interesse e senso di responsabilità ed hanno rappresentato per il gruppo classe un'opportunità di arricchimento sia sul piano didattico che su quello umano.

La presenza in classe di 9 alunni, distribuiti tra indirizzo Multimediale e indirizzo Design, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, per i quali il C. d. C. ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato come previsto dal D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010 e di un'alunna per il quale è stato

predisposto un PEI. Per le informazioni sanitarie dettagliate di tali discenti si rinvia alla documentazione allegata. Qui è sufficiente segnalare il positivo inserimento di tali allievi nel gruppo classe.

È doveroso segnalare che il percorso di studi degli allievi del V Liceo Artistico, in particolare durante il terzo e quarto anno, (rispettivamente in regime di DAD e DDI) è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. L'interruzione delle attività didattiche nel marzo del 2019 ha, come nel caso di molti dei loro coetanei, comportato alcune ripercussioni (moderate o intense a seconda delle personalità) sullo stato emotivo degli alunni; le stesse sono state gestite comunque con maturità dagli allievi e affrontate anche durante opportuni confronti sulle piattaforme di videoconferenza condivise tra docenti e allievi nel corso della prima fase della didattica svolta in ambiente virtuale. Ciò ha aiutato ad affrontare con maggior consapevolezza la necessità di un confinamento legato alla pandemia di Coronavirus, ripresentatasi più volte nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, ma ha certamente reso il percorso conclusivo del secondo ciclo di studi ancor più faticoso per gli alunni, i quali, oltre a rinunciare a esperienze formative come il viaggio di istruzione, hanno dovuto modificare, in un liceo le cui discipline caratterizzanti prevedono un approccio manuale e laboratoriale, alcune abitudini consolidate tra le mura scolastiche negli anni precedenti e strettamente connesse ai personali stili di apprendimento.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/scuola	Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi/ritirati entro i termini di legge
III	19	0	17	1	1
IV	18	0	16	2	0
V	18	0			

* Durante il III anno un alunno non ha conseguito la promozione - quindi $19 - 1 = 18$
In V Artistico partono in 18

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa perseguono lo scopo di offrire un sereno ed accogliente contesto di evoluzione e crescita a tutti gli allievi e, in particolare, a quelli disabili e con bisogni educativi speciali. Nel rispetto delle normative vigenti (legge 104 del 5 febbraio 1992 per gli alunni affetti da handicap; decreto ministeriale 12 luglio 2011, per gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento, DSA e la Direttiva del 27 dicembre 2012, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, BES), l'Istituto si impegna a garantire la piena assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e con bisogni educativi speciali, coniugando all'idea di integrazione, quella più ampia della logica inclusiva. Includere significa dare ad ognuno la possibilità di realizzare, all'interno del proprio contesto di vita, i diritti di libertà e di uguaglianza. Tale logica implica, quindi, una valorizzazione delle differenze e delle diversità, in quanto fonti di ricchezza e validi strumenti per creare un modello di vita che trasformi la diversità in unità scolastica e sociale. **Per quanto riguarda le strategie e i metodi di inclusione si definiscono attraverso i Piani Educativi Individualizzati (PEI).** La volontà del Liceo è quella di garantire la promozione di un'educazione alla diversità incentrata sui principi della solidarietà sociale e la formazione di una coscienza civile che induca l'allievo a rispettare e comprendere il valore della differenza come risorsa e momento di crescita comune. In tal senso all'interno dei Gruppi di Lavoro, e del Consiglio di Classe si provvede alla redazione del Piano Educativo Individuale (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Una risposta realmente inclusiva consiste in una risposta individualizzata in modo appropriato e necessario. Le metodologie didattiche, gli interventi formativi, le misure e gli strumenti, che la scuola adotta per garantire il successo formativo dell'alunno con DSA, sono riportati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), previsto dall'art.5 del D.M. 12 luglio 2011.

Scopo fondamentale della didattica individualizzata e personalizzata (così come prevista dalla L. 170/2010 relativa agli alunni con DSA) e della ricerca costante di strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (come da Direttiva 27 dicembre 2012) è quello di favorire una preparazione culturale e professionale degli studenti disabili che sia funzionale al raggiungimento di abilità e competenze, tali da consentire un adeguato inserimento sociale. A questo scopo le metodologie utilizzate potranno essere differenti per favorire la sperimentazione di percorsi fortemente personalizzati che consentano una gestione flessibile ed individualizzata del curriculum formativo al fine di potenziare le abilità degli allievi. Tali metodologie sono coadiuvate dall'approccio aperto e pragmatico dei docenti volto a dare vita ad una didattica efficace, creativa e serena.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La centralità di ogni singolo alunno è l'ispirazione di fondo dell'attività del nostro Istituto ed è alla base della metodologia, nonché dei programmi attuati da tutti i docenti. L'insegnamento di ogni disciplina si svolge attraverso le seguenti metodologie: lezioni frontali, discussioni guidate, letture e commenti dei testi, lavori di gruppo, attività laboratoriali, utilizzo di audiovisivi, visite guidate, utilizzo di supporti informatici multimediali, approfondimenti e ricerche individuali con relazione alla classe.

L'approccio utilizzato è stato prevalentemente quello comunicativo intensivo, promuovendo la varietà dei materiali e l'autenticità delle fonti. Oltre alle lezioni frontali, sono state attuate strategie di apprendimento cooperativo, di didattica laboratoriale, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento autonomo. È stato promosso anche l'esercizio costante di lettura e analisi dei testi letterari, storici, filosofici, e di interpretazione delle opere d'arte, il lavoro di ricerca in rete e *webquest*, percorsi individualizzati di approfondimento anche per la valorizzazione delle eccellenze, *brainstorming* e realizzazione di mappe concettuali. Gli alunni hanno seguito, inoltre, lezioni/verifiche con docenti delle altre discipline, al fine di abituarli al colloquio multidisciplinare previsto per l'Esame di Stato, e per stimolarli al raffronto con le diverse letterature e culture studiate, allo scopo di comprenderne similitudini e differenze e di sviluppare una mentalità aperta e capace di fare collegamenti e riflessioni critiche nelle varie discipline.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Manuali curricolari in formato misto (cartaceo e digitale)
- Fotocopie fornite dal docente
- Testi integrali in lingua.
- Monografie
- Dizionari (anche specifici delle discipline)
- Materiali multimediali e digitali
- Video, canzoni, film (in lingua straniera)
- LIM

Le pratiche didattiche sono state in generale utilizzate ampiamente in contesti caratterizzati da modalità operative incentrate sulla condivisione e la collaborazione, la dimensione esperienziale e il lavoro di gruppo, come nei progetti di lingue, o di arte o di PCTO, indirizzati a gruppi eterogenei di studenti (*peer to peer*, apprendimento fra pari; *learning by doing*; *cooperative learning*; *public speaking*; *storytelling*); Le pratiche innovative più utilizzate sono: *flipped classroom*; apprendimento tra pari *peer to peer* (Progetto IMun-Rete Rimun); didattica IBSE (laboratorio di scienze); didattica ibrida (*blended learning*): *Content and Language Integrated Learning (CLIL)* e *Inquiry-Based Science Education (IBSE)*; *cooperative learning*; *public speaking*; *storytelling*.

5.1.1 Metodologie e strumenti nella DAD e DDI

Inseguito alla dichiarazione di emergenza dovuta alla pandemia COVID-19, a partire dal marzo 2020, la scuola si è dovuta attivare per assicurare il diritto all'istruzione attraverso la modalità prima denominata DAD, ovvero Didattica a Distanza, poi DDI, ovvero Didattica Digitale Integrata. Tale modalità ha permesso di raggiungere gli allievi senza che essi potessero muoversi dai loro domicili, evitando così assembramenti e proporre in un ambiente virtuale di apprendimento online, attività didattiche sia sincrone che asincrone.

Spinto da una oggettiva e improvvisa contingenza all'inizio della pandemia da Sars-Cov2, l'intero Collegio dei docenti ha dovuto diversificare l'offerta formativa, condividendo l'utilizzo di strumenti didattici digitali, al fine di fornire agli studenti prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico-formativa, il percorso di didattica a distanza legato allo stato di emergenza.

Dopo la pubblicazione del DPCM 17 maggio 2020, che stabiliva la sospensione delle attività didattiche in presenza per tutto l'anno scolastico e la successiva ripresa di attività a distanza durante l'a.s. 2020-2021 a partire dal 31 di ottobre 2020 e fino alla primavera successiva quasi senza soluzione di continuità, si è reso necessario integrare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (allegato al presente documento) con le modalità di verifica e le procedure delle valutazioni che hanno necessariamente tenuto conto di questa specifica didattica. Gli alunni e le loro famiglie, a fronte della nuova situazione emergenziale, hanno riorganizzato le loro giornate e potenziato l'uso degli strumenti tecnologici a loro disposizione, per fare in modo che l'attività didattica potesse proseguire senza interruzioni. Oltre ad un'ampia offerta di ambienti virtuali, gli allievi hanno potuto sperimentare una serie di nuove attività in modalità cosiddette sincrone e asincrone.

Il DM 39/2020 del 26 giugno «ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità, per le scuole, di dotarsi di un piano scolastico per la didattica digitale integrata». Con l'emanazione, avvenuta attraverso il DM 89/2020 del 7 agosto delle linee guida per la DDI - vale a dire l'insieme delle attività didattiche svolte in mancanza della compresenza tra docenti e discenti nello stesso spazio fisico-, il Ministero dell'Istruzione ha richiesto alle scuole «un piano di didattica digitale integrata, qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti».

L'andamento della situazione pandemica anche nel corso del presente anno scolastico ha richiesto l'applicazione del piano in questione da parte dell'Istituto (gennaio 2022). Docenti e alunni hanno pertanto ripreso le attività sincrone e asincrone già sperimentate e collaudate nel corso dello a. s. 2019-2020 per un breve periodo di tempo, nonché per gli alunni risultati positivi al Sars-Cov2 e che hanno fatto esplicita richiesta di DDI tramite il medico di base, come da normativa.

Attività sincrone indicazioni per i docenti

- Per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, le attività sincrone sono state svolte secondo l'orario approvato e condiviso con il Collegio dei Docenti.
- Tempi di lavoro: 1 ora curricolare corrisponde a 45 minuti di attività sincrona in streaming.
- I docenti si sono fatti carico di verificare l'assiduità nei collegamenti degli alunni, avendo cura di segnalare al coordinatore della classe le reiterate non presenze degli alunni in ambiente virtuale.
- I Collegamenti sincroni prevedevano un intervallo di dieci minuti tra un blocco e l'altro, al fine di concedere agli alunni il tempo di collegarsi tra una lezione e l'altra.

Le attività in sincrono (come Videoconferenze con Google Meet e Zoom) sono stati importanti per assicurare l'interazione con gli studenti e la possibilità di rispondere alle loro domande. Non è stata meramente riproposta la lezione frontale; l'attività sincrona ha avuto la funzione di mantenere vivo e costante il rapporto con gli studenti, avendo particolare attenzione e cura per l'aspetto relazionale. Tra le attività sincrone sono rientrati anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, le verifiche orali sotto forma di colloquio, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Attività sincrone indicazioni per gli studenti

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone responsabilmente comportandosi in modo da escludere la possibilità di scambi di persona, supporti di altri soggetti o cheating.

Gli studenti partecipanti sono inoltre tenuti a:

- farsi identificare ad ogni lezione;
- rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere);
- presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- rispettare le consegne del docente e partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
- mantenere un atteggiamento ed un abbigliamento consoni.

Nel caso uno o più alunni siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico o tecnologico, tipo connessione; che per altri motivi, come ad esempio la salute) gli studenti (se minori, i genitori) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento, sempre nel rispetto del particolare momento storico che delle mutate libertà.

Attività asincrone - Indicazioni per i docenti e gli studenti

Sono tutte le attività che presumono il recapito agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Quanto tempo sarà dedicato all'attività dello studente è commisurato al peso della disciplina e comunque non oltre il monte ore complessivo della classe. Il docente può scegliere di registrare una video lezione o una sintesi tramite slide al fine di renderla disponibile in modalità asincrona per gli studenti che dovessero risultare assenti, o per coloro che trovassero difficoltà nel connettersi. Il termine della consegna dei compiti è indicato sul registro elettronico o sulla bacheca dello stesso, o in piattaforma, o nel blog della classe (per i docenti che ne avessero uno) è spostabile previa comunicazione del docente.

Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma

I docenti hanno avuto cura di fornire paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti hanno caricato sul registro elettronico, o in ogni altro luogo individuato dai docenti, gli *screenshot* del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.

Le modalità e le attività svolte in Didattica a Distanza sono state:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, con o senza presenza di due o più studenti;
- test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;
- rilevazione dell'efficacia compartecipazione alle lezioni online;
- regolarità e rispetto delle scadenze;
- impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati.

5.1.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 10, comma 5, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, prevede che nel Liceo artistico, "nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente."

Per quanto riguarda l'a.s. 2022 - 2023, constatata l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno del Consiglio di Classe, pur non essendo stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) così come stabilito dal suddetto Regolamento, sono state realizzate lezioni interdisciplinari in lingua straniera inglese con la collaborazione e cooperazione della docente di Storia dell'Arte.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio: PCTO

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata "La Buona Scuola", dispone l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola- lavoro per tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, con un monte ore diverso a seconda del tipo di indirizzo di scuola. La Legge di bilancio approvata dal Parlamento nel dicembre 2018 ha ridefinito le caratteristiche dell'Alternanza scuola lavoro così come erano state previste dalla legge 107/2015 ("Buona scuola"). Sulla base del nuovo provvedimento:

- i percorsi di alternanza cambiano nome assumendo quello di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO);
- viene ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni: almeno 90 ore nei Licei (da 200);

In questo modo si intende agevolare l'acquisizione da parte dei giovani di competenze utili in futuro, soprattutto quando andranno a confrontarsi con la ricerca di un impiego al termine degli studi. Il PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) continua a rappresentare un percorso formativo valido, che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Durante il triennio la classe V artistico ha partecipato ai seguenti Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO):

Terzo anno: a. s. 2020/2021

La classe non ha potuto svolgere alcuna attività di PCTO per via dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19.

Quarto anno: a.s. 2021 2022

PCTO Titolo: ALLENA MENTI RADIOFONICI

Come raccontare idee imprenditoriali alla radio.

Il progetto rappresenta un'opportunità concreta per conoscere le modalità del fare impresa, approfondendo poi il mondo della comunicazione radiofonica, per comprendere prima

teoricamente e poi operativamente come si realizza e come funziona una radio web come questa possa diventare, in futuro, anche “un progetto imprenditoriale” di lavoro.

Attività svolte:

Tecniche di comunicazioni e marketing. Nozioni di economia, tecniche di programmazione radiofonica e pubbliche relazioni.

Metodologie adottate:

- Lezione frontale e DAD.
- Case History;
- Lavoro in team building.

Risultati raggiunti:

Gli allievi nel complesso hanno sviluppato conoscenza nello sviluppo di idee di startup non solo come ideazione ma anche come idea di business costruendo un'identità economica necessaria per una eventuale fase di partenza.

Aspetti relazionali:

Il gruppo di studenti ha mostrato interesse verso le attività svolte e ha operato in modo sinergico e collaborativo. Ottimi sono risultati i rapporti con il tutor e il referente dell'avalutazione. Con tutti sono state svolte proficue riunioni di programmazione e verifiche delle attività.

- PERIODO: 7 MARZO /11 MARZO 2022
- ORARIO: 9:00/14:00

TOTALE ORE IN PRESENZA: 25 + 15 ORE STUDIO/PREPARAZIONE (A CASA)

TUTOR ESTERNI: Alfredo d'Agnesse, Antonio d'Amore, Stefano Esposito, Quirino Picone, Dario Vanacore

TUTOR INTERNI: Massimiliano Muscio

Quinto anno a.s. 2022 2023

PCTO Titolo: APPRENDISTI CICERONI

“Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

Finalità:

- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura

- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite
- Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali
- PERIODO: 6-16 ottobre 2022
- ORARIO: variabile secondo necessità

TOTALE ORE IN PRESENZA: 33 + 15 ORE STUDIO/PREPARAZIONE (A CASA)

TUTOR ESTERNI: Gianluigi Fedele

TUTOR INTERNI: Massimiliano Muscio, Giovanni De Marco

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi e Strumenti

I mezzi e gli strumenti usati nella didattica sono stati:

- Manuali curricolari in formato misto (cartaceo e digitale)
- Fotocopie fornite dal docente
- Testi integrali in lingua.
- Monografie
- Dizionari (anche specifici delle discipline)
- Materiali multimediali e digitali
- Video, canzoni, film (in lingua straniera)
- LIM
- libri di testo
- laboratorio linguistico-multimediale
- laboratorio scientifico
- DVD
- LIM
- quotidiani, riviste e testi specialistici (in italiano, inglese, francese e spagnolo)

Spazi

Gli studenti del Liceo Artistico possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna e alcune aule universitarie.

Nello specifico i nostri Licei sono dotati delle seguenti strutture:

Aule dotate di attrezzature e strumenti didattici (LIM).

- Biblioteca scolastica; Archivio storico dell'Istituto; Biblioteca "Erminia Capocelli".
- Aula multimediale
- Sala di proiezione. Videoteca.
- Musei: Museo dell'Opera Universitaria Fondazione Pagliara; Museo di Scienze naturali; Museo dell'Opera.
- Laboratori: Laboratorio di Ricerca di Scienze della Formazione; Laboratori linguistici;
- Gabinetti della cinematografia e della radiofonia.
- Palestra e campo sportivo.

- Aula Magna.

Tempi

Per la descrizione dei tempi del percorso formativo si rinvia alle singole programmazioni.

Per quanto riguarda gli spazi e i tempi in regime di Didattica a Distanza, si rimanda a quanto esposto nel paragrafo 5.1.1 del seguente documento

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I.D.E.I. (Interventi Didattici Educativi Integrativi)

Il Consiglio di Classe ha effettuato

Per il **recupero** delle insufficienze e delle mediocrità nel primo quadrimestre sono stati attivati percorsi di studio individuale, assegni individuali aggiuntivi, spiegazioni supplementari ed esercitazioni.

Per il **consolidamento** i docenti hanno tenuto in aula, durante l'orario scolastico, delle lezioni riassuntive dei grandi temi trattati durante il primo quadrimestre.

Per il **potenziamento** ci si è avvalsi della collaborazione di alunni tutor che hanno guidato e coordinato lo studio di alcuni compagni.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” e Educazione Civica

In merito alle attività e ai progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione e Educazione Civica, si ricorda come, per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, la nostra scuola punta da sempre a rafforzare nei discenti molte di tali competenze, in particolare lo spirito di collaborazione, le competenze comunicative, uno studio e un agire responsabili, le capacità di *problem solving*. Tuttavia, ciò non è rimasto confinato nell'ambito delle singole discipline, ma allo scopo di razionalizzare e condividere maggiormente la pianificazione delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, le discipline hanno dialogato tra loro anche nella realizzazione di progetti più ampi, considerando il ruolo fondamentale che queste attività assumono nel colloquio orale dell'Esame di Stato come riportato anche nell'Ordinanza ministeriale del 03/03/2021, n.54, di cui all'articolo 10, comma 2.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo educativo, culturale e professionale definiti dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ha provveduto a integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi specifici per l'educazione civica.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Seguendo le Linee guida, la programmazione del curricolo verticale, si articola su tre punti cardine intorno ai quali è stata organizzata l'azione didattica di tutto il collegio docenti:

- la Costituzione,
- lo Sviluppo Sostenibile

- la Cittadinanza Digitale

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del DETTATO COSTITUZIONALE rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

In merito allo SVILUPPO SOSTENIBILE L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Infine per "CITTADINANZA DIGITALE" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi sarà affrontato con opportune e diversificate strategie da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Di seguito il curriculum di educazione civica aggiornato con gli argomenti trattati nelle singole discipline.



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA
EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO**

ai sensi dell'articolo 3 della **legge 20 agosto 2019, n. 92** e successive integrazioni

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE V ARTISTICO

TEMATICA 1	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	<i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. -Partecipare al dibattito culturale.</i>	LABORATORIO DI DESIGN: Architettura Sostenibile: definizione e n. 2 esempi di edifici emblematici STORIA DEL TEATRO: "lo straniero siamo noi" R.Viviani Scalo marittimo DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN: Sostenibilità ed e cocompatibilità nell'approccio al Design di oggetti	Primo quadrimestre	1	X	
			Secondo quadrimestre	1	X	
			Secondo quadrimestre	1	X	

		politica		1		
		RELIGIONE: Principio di solidarietà, sussidiarietà e del bene comune.	Secondo quadrimestre	1	X	
		DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI: Il cinema italiano e la costruzione dell'identità nazionale attraverso la storia, dal Risorgimento al neorealismo	Secondo quadrimestre	1	X	
		STORIA: I principi ed i diritti della Costituzione Italiana				
		FILOSOFIA: La Costituzione Italiana: i doveri dei cittadini				
		DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI: Art. 21 e Art. 22: il tema della libertà d'espressione nel cinema e nell'audiovisivo. Il nodo irrisolto e cangiante del buon costume. Il tema della censura e la sua abolizione con la legge del 5 aprile 2021				
		LABORATORIO DI DESIGN: Articolo 21 diritto a esprimere liberamente il proprio pensiero				

TEMATICA 4	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni -Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE: Senso Civico Globale: la fotografia e il video come strumento di denuncia e sensibilizzazione della comunità MATEMATICA: - Tecnologie "green" - 1. Esame critico delle tecnologie cosiddette verdi sul loro intero ciclo vita (dalla produzione allo smaltimento) FISICA: Tecnologie "green" - 2. Riflessioni sulla tendenza a mitizzare i benefici ed a minimizzare i problemi delle moderne tecnologie "verdi"; l'esempio dell'autocombustion e delle batterie dei veicoli elettrici STORIA DELLARTE: Aspetti positivi e negativi del turismo di massa LINGUA E CULTURA INGLESE Charles Dickens Coke Town LINGUA E CULTURA INGLESE Moby Dick	Primo quadrimestre	1	X	
			Secondo quadrimestre	1	X	
			Secondo quadrimestre	1	X	
			Secondo quadrimestre	1	X	
			Secondo quadrimestre	1	X	
			Primo quadrimestre	1	X	

TEMATICA 5	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	<i>-Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</i>	ATTIVITA' DI ISTITUTO: Giornata della legalità	Secondo quadrimestre	2		X

TEMATICA 6	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<i>-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</i>	STORIA DELL'ARTE Giornata del Fai DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN Approfondimento sull'esperienza del FAI	Primo quadrimestre Primo quadrimestre	5 1	X X	

TEMATICA 7	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione alla salute e al benessere	<i>Prendere coscienza situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: I marcatori di genere nella lingua italiana: questioni sociali e morfologiche alla	Primo quadrimestre	1	X	

	<i>benessere fisico, psicologico, morale e sociale</i>	<p>luce degli ultimi interventi in materia da parte dell'Accademia della Crusca</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Il valore del rispetto delle regole. Fair play, lo sport come palestra di vita.</p> <p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: "Amore senza lividi" Storie di donne che combattono la violenza giornaliera</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Educazione alla salute: comportamento corretto e responsabile nelle varie situazioni di vita</p>	Primo quadrimestre	1	X	
			Secondo quadrimestre	1	X	
			Secondo quadrimestre	1	X	

Note:	Tot. ore 33
-------	-------------

Inoltre sempre collegialmente sono stati identificati progetti disciplinari e interdisciplinari a supporto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica definendo in maniera più esaustiva le competenze attese e gli obiettivi specifici di apprendimento.

<p>PROGETTI INTERDISCIPLINARI PER L'INDIVIDUAZIONE E IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Giornata della Memoria. • Giornata della Legalità.

In coerenza con gli obiettivi educativi di Istituto, con quelli dell'Agenda 2030 e con le Raccomandazioni Europee rispetto le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, i tre nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica saranno intesi come volti alla crescita dell'individuo e alla promozione del concetto di cura, cura del Sé, dell'Altro, della propria Comunità e dell'Ambiente.

La programmazione del curriculum verticale dell'educazione civica è affidata a tutto il Collegio, per un totale di 33 ore per ciascun anno di corso. Ogni docente prendendo spunto dalle linee guida e dalle attività progettuali disciplinari ed interdisciplinari stabilite collegialmente, definirà nella propria programmazione individuale l'attività didattica e il tempo impiegato per lo svolgimento della stessa, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria annuale prevista. Al termine di tale attività sarà somministrata agli alunni una verifica di fine modulo che terrà conto della padronanza, del linguaggio specifico della disciplina, della capacità espressiva, della coerenza e dell'organicità del pensiero e, infine, della capacità critica e di rielaborazione. La valutazione avverrà quindi tenendo conto dei suddetti parametri deliberati dal collegio dei docenti e concorrerà con le altre discipline del CdC alla definizione del voto unico in quanto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe utilizzeranno strumenti condivisi, (si rimanda alle "griglie di valutazione" allegate alla presente programmazione) che saranno applicati alle attività didattiche e ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si precisa che la legge 20 agosto 2019, n. 92 stabilisce che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009.

Si ricorda inoltre che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

1) Titolo attività: GIORNO DELLA MEMORIA

CLASSE: tutte

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia, Filosofia, Lingua e Letteratura italiana, Storia del Teatro

FINALITÀ: Imparare a riconoscere i decorsi storici che hanno portato alla promulgazione delle leggi razziali in Italia. La memoria collettiva si fa memoria individuale la storia si trasforma in una lezione di vita al servizio del presente che mostra tutta la sua fragilità nelle guerre, nelle migrazioni, nelle rivolte per la libertà. La scuola diventa luogo per gridare tutto il nostro dissenso.

COMPETENZE CHIAVE:

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

ABILITÀ:

- Sapere esporre in pubblico un argomento di attualità
- Creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti
- Saper collocare cronologicamente gli eventi proposti
- Cogliere gli aspetti essenziali della contemporaneità
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee

CONOSCENZE:

- L'ascesa del fascismo in Italia
- La promulgazione delle leggi razziali
- L'applicazione delle leggi razziali in Italia e in Germania
- La propaganda antisemita in Italia
- La Seconda Guerra Mondiale

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline coinvolte
- Comprendere le radici concettuali e storico-filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi in forma di presentazione multimediale
- Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale

- Didattica laboratoriale
- Cooperative Learning
- Brainstorming (metodo decisionale utilizzato per la risoluzione di problemi mediante dibattito e confronto delle idee)
-

SUPPORTI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Libri di testo
- Documenti
- Aula multimediale
- LIM
- Proiettore
- Videocamera

Lezioni dedicate a questa attività: 8 ore (6 di preparazione in classe; 2 di esposizione dell'elaborato durante le attività del Giorno della Memoria).

2) Titolo attività : GIORNATA DELLA LEGALITÀ

Classi: tutte

Discipline coinvolte: Storia, Filosofia, Lingua e Letteratura italiana (supporto di esperto esterno Avvocato Manuela Palombi)

Finalità

Sensibilizzare gli alunni sul tema della violenza contro le donne attraverso le testimonianze raccolte nel libro "Amore senza lividi" curato dall'Associazione Forti Guerriere.

COMPETENZE CHIAVE:

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

ABILITÀ:

- Sapere esporre in pubblico un argomento di attualità
- Creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti
- Saper collocare cronologicamente gli eventi proposti
- Cogliere gli aspetti essenziali della contemporaneità

- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
-

CONOSCENZE:

- Conoscere i diritti fondamentali dell'uomo
- Conoscere i principi della Costituzione in materia di uguaglianza di genere
- Conoscere le tappe fondamentali della storia dei diritti femminili

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline coinvolte
- Comprendere le radici concettuali e storico-filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi in forma di presentazione multimediale
- Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Cooperative Learning
- Brainstorming (metodo decisionale utilizzato per la risoluzione di problemi mediante dibattito e confronto delle idee)
-

SUPPORTI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Libri di testo
- Documenti
- Aula multimediale
- LIM
- Proiettore
- Videocamera

Lezioni dedicate a questa attività

N. di ore: 3

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio la classe si è impegnata nelle numerose attività curricolari di carattere formativo e culturale proposte dalla scuola e dai singoli docenti, quali: mostre artistiche, convegni organizzati dall'Università, seminari, visite guidate in luoghi di particolare interesse storico-artistico, culturale e scientifico, incontri con docenti universitari, viaggi di istruzione all'estero:

- Partecipazione a Friday for Future (24 settembre 2021)
- Visita alla mostra "Refugio", Claustro del Suor Orsola Benincasa, Napoli (01 ottobre 2021)
- Visita Museo dell'Acqua, Basilica della Pietrasanta, Napoli (18 novembre 2021)
- Partecipazione all'incontro dedicato alla "Consapevolezza digitale" (07 dicembre 2021)
- Partecipazione all'incontro con Padre Loffredo (20 dicembre 2021)
- Visita Catacombe di San Gennaro e Miglio Sacro, Napoli (18 marzo 2022)
- Partecipazione alla Giornata della Legalità (all'interno dell'uscita didattica svolta nella Sanità per visitare le catacombe di San Gennaro e San Gaudioso il 18 marzo 2022)
- Visita struttura commerciale IKEA, Afragola (Na) (08 aprile 2022)
- Viaggio di istruzione in Puglia (11-13 maggio 2022)

Attività svolte il quinto anno:

- Visita Reggia di Caserta: Appartamenti Reali e Parco Reale (20 ottobre 2022)
- Partecipazione alle giornate FAI (15-16 ottobre 2022)
- Partecipazione alla "Giornata contro la violenza sulle donne" (28 novembre 2022)
- Partecipazione al convegno "Colgate-Palmolive: strategie e marketing per il XXI secolo" (28 novembre 2022)
- Collaborazione con RunRadio con contributo disciplinare riguardante il tema della violenza sulle donne
- Visita a Gallerie d'Italia alla mostra "Artemisia Gentileschi" e "Martirio di Sant'Orsola" di Caravaggio (20 gennaio 2023)
- Settimana dello studente (1, 2, 3,6 febbraio 2023)
- Visita guidata presso la "Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele II" – sezione manoscritti (17 febbraio 2023)
- Orientamento in uscita con IE University (Spagna)
- Orientamento in uscita con NABA (Italia)
- Orientamento in uscita con "Università degli Studi Guido Carli Luiss" (Roma)
- Partecipazione alla Giornata della legalità (24 marzo 2023) Aula Capocelli Università Suor Orsola Benincasa
- Orientamento in uscita con "Università Suor Orsola Benincasa" nell'ambito del PNRR
- Viaggio crociera: Napoli, Civitavecchia, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli (12-19/04/2023)

6.4 Prove d'esame

Secondo l'O.M. del 09/03/2023 concernente gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, agli art. 19, 20, 22, 25 si descrivono le caratteristiche della prova d'esame.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 **(Seconda prova scritta)**

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

11 Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative

Articolo 22 **(Colloquio)**

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di Classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente,

anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di Classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

10. La commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di Classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A. 4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal Consiglio di Classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il

riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di Classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal Consiglio di Classe, il Consiglio di Classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Da sempre i tre licei dell'Istituto collaborano tra loro per aggiungere alla propria offerta formativa attività extracurricolari che traggano nuova linfa dalla collaborazione dei tre indirizzi e dalla condivisione di esperienze tra gli allievi degli stessi.

Quintetto studenti

La scuola promuove la frequentazione agli spettacoli teatrali, aderendo al quintetto studenti del Teatro Mercadante organizzato dalla docente di Storia del Teatro per avvicinare gli studenti all'arte drammatica. Il contatto diretto con il teatro e la sua magia, le sue convenzioni, le sue illusioni, rappresenta un modo assai più produttivo ed efficace - rispetto alla semplice lettura dei testi che può avere luogo in aula - per conoscere e soprattutto comprendere gli autori, il senso ed il significato, nonché il valore artistico in senso stretto, della loro produzione.

La scelta dei drammi ai quali far assistere le scolaresche avviene secondo criteri precisi, consolidatisi negli anni. Tra le opzioni offerte dai cartelloni si prediligono in primo luogo i classici, quegli autori dalla cui produzione drammatica non può prescindere la formazione di una coscienza teatrale; non si disdegna però di affiancare, ad opera di autori "imperdibili", testi di autori contemporanei come, anche, rivisitazioni e riletture in chiave moderna di opere classiche.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita sono state svolte attività rivolte agli studenti allo scopo di favorire una scelta universitaria consapevole. Le attività di orientamento per i nostri studenti partono già dal quarto anno di liceo:

Anno 2022/2023:

Nello specifico, il nostro quinto artistico **quest'anno, nel periodo da marzo a maggio**, ha partecipato ai seguenti incontri di orientamento:

1. Orientamento con i docenti dell'Istituto NABA di Milano
2. Orientamento con i docenti dell'Accademia RUFA di Roma
3. Orientamento con i formatori dell'IE (International University) di Madrid
4. Workshop di orientamento sullo storytelling con i docenti dell'Accademia NABA di Milano (solo indirizzo multimediale)
5. Orientamento con i docenti dell'Università LUISS di Roma
6. Orientamento con il SOT- Servizio di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli

Generalmente le attività di orientamento si sono organizzate su due livelli: 1) Primo incontro sulle professioni e le possibilità di scelta creativa nel campo della progettazione, e dell'offerta delle diverse Accademie e Università distribuite nelle varie sedi italiane e sui temi di DESIGN, GRAPHIC DESIGN, MEDIA DESIGN, FASHION DESIGN, CREATIVE TECHNOLOGIES, PITTURA E ARTI VISIVE, SCENOGRAFIA—generalmente le attività sono state supportate da docenti e formatori professionisti; 2) Eventuali Workshop didattici, con focus sul campo del Product Design, Media Design e Audio visual, guidati da Docente/Designer e formatori).

Una ulteriore attività di orientamento e avvio alla professione, relativa a un progetto PNRR, organizzato su cinque incontri distribuiti nei mesi di marzo-aprile -maggio e una serie di lezioni tenute dai Docenti dell'Università Suor Orsola Benincasa al fine di sviluppare potenziale e risorse personali nel costruire la strategia per ottimizzare la scelta universitaria.

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

7.1.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Conseguimento di competenze letterarie e storico-letterarie; sviluppo della competenza, già acquisita, negli usi della lingua su più dimensioni (abilità di base, diverse tipologie testuali, variabilità degli usi); padronanza della variabilità degli usi linguistici; sintesi di conoscenze e analisi letterarie e storico-culturali; sviluppo delle capacità di produzione orale e scritta; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	L'OTTOCENTO E IL ROMANTICISMO Dal Preromanticismo al Romanticismo - Bellezza e sentimento - Passione e inquietudine Il romanzo e la storia <input type="checkbox"/> L'invenzione di Walter Scott <input type="checkbox"/> L'Italia e il Risorgimento <input type="checkbox"/> I caratteri del genere

Alessandro Manzoni

- Biografia, opere, visioni
- Tra Illuminismo e Romanticismo
- La conversione e i suoi risvolti poetici
- La poetica romantica: letteratura e verità
- Manzoni „padre“ dell' Italia moderna
- La questione della lingua

PERCORSO TESTUALE:

- Odi civili: Il cinque maggio.
- Adelchi, coro atto III
- I Promessi Sposi, estratti dai cc. IX e X (la figura di Gertrude)

Il quadrimestre

- Giacomo Leopardi
- Biografia e opere
- Poesia e filosofia
- I temi della poesia leopardiana
- I Canti: un modo nuovo di fare poesia
- Gli Idilli
- I canti pisano- recanatesi
- Le operette morali
- Lo Zibaldone
- La Ginestra

PERCORSO TESTUALE E AUDIOVISIVO:

- L' Infinito
- A Silvia
- Dialogo della Natura e di un Islandese

Il VERISMO

- Le radici culturali del Verismo
- Il Positivismo
- Naturalismo francese e Verismo italiano a confronto

Giovanni Verga

- Biografia e opere
- I temi e la tecnica da Vita dei campi a Novelle rusticane:

- I Malavoglia
- Il «ciclo dei vinti» e il pessimismo verghiano

PERCORSO TESTUALE E AUDIOVISIVO:

- Storia di una capinera, regia di Franco Zeffirelli
- Nedda
- Rosso Malpelo
- La Lupa
- I Malavoglia

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

- Europa e Italia a confronto
- L'atteggiamento verso la vita, temi e soggetti

Giovanni Pascoli

- Biografia e opere
- La sperimentazione che apre al Novecento
- Myricae
- Canti di Castelvecchio
- La poetica del fanciullino

PERCORSO TESTUALE:

- Myricae: X agosto
- Myricae: Temporale

DANTE ALIGHIERI, Paradiso [unità a incastro]

- Struttura del Paradiso dantesco
- Temi e poetica del Paradiso
- Dante e l'unità culturale italiana nei 700 anni dalla morte
- Canto I

EDUCAZIONE CIVICA:

- I marcatori di genere nella lingua italiana: questioni sociali e morfologiche alla luce degli ultimi interventi in materia da parte dell'Accademia della Crusca (materiale di riferimento: sito ufficiale Accademia della Crusca).
- "Amore senza lividi" – storie di donne che combattono la violenza giornaliera

IL NOVECENTO

Luigi Pirandello

- Biografia e opere
- Visione del mondo e della letteratura
- Pirandello romanziere e le nuove possibilità narrative
- Il teatro pirandelliano

- PERCORSO

TESTUALE:

- Il treno ha fischiato
- La patente
- Uno, nessuno, centomila
-

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio

Italo Svevo

- Biografia e opere
- Visione del mondo e della letteratura
- Svevo romanziere e il personaggio dell'inetto
- Le nuove tecniche narrative

PERCORSO TESTUALE:

- La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo

	<p>- L'ultima sigaretta (cap. 3 III) Lezioni interdisciplinare L'Impressionismo (lezione interdisciplinare con Storia dell'Arte) L'Espressionismo ((lezione interdisciplinare con Storia dell'Arte)</p>
<p><u>ABILITA'</u>:</p>	<p>Versante linguistico-comunicativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere con sicurezza le varie parti del discorso e le fondamentali strutture sintattiche • Strutturare discorsi e testi scritti in modo logicamente sequenziale e grammaticalmente corretto • Leggere testi di vario genere utilizzando tecniche diverse di lettura in relazione agli scopi • Acquisire la capacità di comprensione di una vasta gamma di tipologie testuali • Formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti • Operare sintesi e trans-codificazioni <p>Versante letterario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri specifico del testo letterario; tipi di testo e generi letterari • Conoscere il testo narrativo e le sue strutture • Favorire e sviluppare la consapevolezza del ruolo e dell'importanza della letteratura come strumento di conoscenza, come fonte storica, come fonte di mondi possibili attraverso la parola, come fonte di piacere estetico.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, laboratorio, flipped classroom, cooperative learning,; in regime di DDI, saranno privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni; oltre al cooperative learning e alla flipped classroom, saranno promossi didattica, breve didattica, lavori individuali e di gruppo. •

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali; verifiche scritte: esercizi applicativi, lettura e comprensione dei testi; presentazioni e lavori di gruppo. • Le valutazioni terranno conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e si riferiranno ai criteri stabiliti dal collegio docenti e confluiti in apposite griglie di valutazione. Per il curriculum di Educazione Civica, è prevista una verifica di fine modulo che terrà conto della padronanza, del linguaggio specifico della disciplina, della capacità espressiva, della coerenza e dell'organicità del pensiero e, infine, della capacità critica e di rielaborazione. In regime di DDI, si considerano verifiche: colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti; test a tempo; verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame e tutte quelle modalità che il docente riterrà opportune, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili; concorrono alla valutazione la fattiva partecipazione alle lezioni online, la puntualità nel rispetto delle scadenze, la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, come indicato nella apposita griglia di valutazione.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libri di testo</p> <p>Claudio Giunta-Alessandro Mezzadrelli, Cuori intelligenti (edizione blu), Garzanti 2021.</p>

7.1.2 LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Livello lingua: B1+ del CEFR; - Padroneggiare il lessico specifico; leggere, comprendere e interpretare testi letterari - Attualizzare tematiche letterarie in chiave di cittadinanza attiva - Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Victorian Age, general features, pp. 148-150, p.154; • Darwinism, p. 176 • R. Kipling, <i>The White Man's Burden</i> (lines 1-8), p. 175 • Dickens, <i>Oliver Twist: Oliver wants some more</i>, p. 158;); <i>The Assassination of Nancy</i> (testo fornito a parte); <i>Hard Times, Coketown</i> (testo fornito a parte) • Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray: The Preface</i>, lines 1-10;<i>The Painter's Studio</i>, lines 1-20; (testo fornito a parte) • C. Brontë, <i>Jane Eyre: Jane and Rochester</i>, (testo fornito a parte) • Carroll, <i>Alice's Adventures in Wonderland: A Mad Tea Party</i>, (testo fornito a parte) • American Civil War, p. 202 • American Renaissance, p. 204 • Melville, <i>Moby Dick: Captain Ahab; The Whiteness of the Whale</i>,(testo fornito a parte) • Hawthorne, <i>The Scarlet Letter: plot and themes</i>, • First World War-War poets, pp. 234-236 • Modernism • Eliot, <i>The Waste Land: The Burial of the Dead</i>,- lines 1-11; <i>The Fire Sermon</i>, p. 243-246; • Joyce, <i>Dubliners: Gabriel's Epiphany</i> (lines 1-10; 34-42); <i>Ulysses: The Funeral; A Portrait of the Artist as a Young Man: incipit</i> (materiale fornito dal docente) • Woolf, <i>Mrs Dalloway: Clarissa's Party</i>,p 271-271, lines 1-7; 31-36; 44-61; <i>A Room of one's own</i>, • Orwell, <i>1984:Big Brother is watching you</i>, pp. 278-279 (curricolo ed. civica) • Analisi di opere d'arte note in lingua
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • identificare gli aspetti cruciali relativi alla cultura dei paesi anglofoni, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico; riconoscere la struttura di

	<p>un testo (narrativo, teatrale, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici; leggere i rapporti con altri testi dello stesso autore; collocare un testo nel suo contesto storico-culturale, facendo semplici ma pertinenti collegamenti con testi di altre letterature studiate; esprimere semplici valutazioni personali sui testi letti; sintetizzare le conoscenze acquisite</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; laboratorio lettura testi; cooperative learning; flipped classroom; dibattito
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Fluency; grammaraccuracy; information and content sono scelti come criteri di valutazione delle verifiche scritte e orali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo, testo di supporto, lim, dizionario, materiale audiovisivo, contenuti digitali.

7.1.3 MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate• Comprendere e padroneggiare il senso dei formalismi matematici introdotti• Affinare il ragionamento induttivo e deduttivo, padroneggiandone l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale.• Saper disegnare il grafico di una funzione reale di variabile reale per le funzioni elementari di base• Utilizzare i concetti di funzione, limite e derivata
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">• Funzioni esponenziale e logaritmica• Le funzioni: dominio, codominio e segno, crescita e decrescenza, concavità e convessità• Studio qualitativo delle funzioni elementari di base, con tracciamento del relativo diagramma: funzione lineare, funzione potenza con esponente pari e con esponente dispari, funzione radice con indice pari e con indice dispari, funzione esponenziale, funzione logaritmica, funzioni seno e coseno, funzioni tangente e cotangente (cenni).• Il concetto di limite di una funzione, limiti delle funzioni elementari• Il limite di una funzione fratta: analisi dei vari casi possibili; teorema sul limite all'infinito di una funzione polinomiale fratta• Cenni sui limiti in forma indeterminata• Significato analitico, geometrico e fisico della derivata prima di una funzione• Significato analitico e geometrico dell'integrale di una funzione
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper specificare le caratteristiche peculiari di ciascuna famiglia di funzioni elementari, e saper illustrare affinità e differenze tra una famiglia e l'altra• Associare a ciascuna funzione elementare il suo andamento al fine di matematizzare semplici situazioni problematiche, applicando le conoscenze acquisite anche ad altri ambiti disciplinari• Associare agli strumenti analitici di limite, derivata e integrale il loro significato pratico

7.1.4 FISICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper esprimere gli argomenti trattati con proprietà di linguaggio scientifico ed applicare gli strumenti matematici adeguati nelle applicazioni e problematiche specifiche della materia.• Saper risolvere semplici problemi applicativi, formulare ipotesi di interpretazione di fenomeni osservati e dedurre conseguenze.• Saper riconoscere l'applicabilità delle leggi studiate in fenomeni reali.• Saper riesaminare criticamente le conoscenze via via acquisite, ragionando criticamente sulla realtà dei fenomeni esaminati
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">• Riepilogo sulla legge di gravitazione universale• Isolanti e conduttori• Legge di Coulomb: analogie e differenze con la legge di gravitazione universale• Il campo elettrico: analogie e differenze col campo gravitazionale. Il potenziale elettrico• Legge dei nodi di Kirchhoff, circuiti resistivi (leggi di Ohm), resistenze in serie ed in parallelo• Elettromagnetismo: esperimenti di Ørsted, di Ampère e di Faraday. Definizione di Ampère• Il campo elettromagnetico e lo spettro elettromagnetico
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare fenomeni descritti e le loro applicazioni.• Saper collegare fra loro fenomeni in apparenza scollegati.• Saper descrivere le leggi note, riconoscere gli obiettivi da raggiungere nella risoluzione di un problema.• Comprendere le ragioni e motivazioni di una legge fisica di natura sperimentale sapendola trattare come equazione matematica

7.1.5 STORIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Al termine del percorso liceale, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;• Usa correttamente il lessico e le categorie interpretative della disciplina;• Sa leggere e valutare le diverse tipologie di fonti;• È capace di ricostruire la complessità del fatto storico, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;• comprende la dimensione storica del presente, sa 'leggere' la realtà e orientarsi nel mondo;• sa collocare gli eventi nella dimensione spaziale e temporale;• sa mettere a confronto le istituzioni, i sistemi politici, sociali ed economici, i caratteri culturali e artistici delle diverse civiltà studiate;• è in grado di confrontare tesi storiografiche diverse, comprendendo il modo in cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia;• ha una metodologia di studio conforme all'oggetto indagato;• ha l'attitudine a problematizzare e a formulare domande in relazione a qualsiasi evento, per responsabilizzarsi nei confronti del presente e progettare il futuro;• ha un atteggiamento aperto e positivo nei confronti della diversità culturale e sa apprezzare la pacifica convivenza tra i popoli, la solidarietà, il pluralismo ideologico e culturale;• è consapevole della dimensione macro-storica e microstorica;• conosce bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, compreso come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche del nostro popolo, anche in rapporto ad altri ordinamenti costituzionali;• classifica le informazioni tratte dai documenti (in italiano e in francese) secondo le principali prospettive di lettura e comprensione storica: politica, economia, società, cultura, religione, determinazioni istituzionali, mentalità, individuandone la loro diversa durata nel tempo; <p>1. Esercita in maniera attiva la cittadinanza a livello locale, nazionale ed europeo.</p>
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	PROGRAMMA DI STORIA
	<p>CAPITALISMO E IMPERIALISMO NEL TARDO OTTOCENTO (modulo affrontato in francese e in italiano). Nuclei tematici: natura, denaro.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'avvento della società di massa 2. Gli sviluppi della grande industria 3. Il colonialismo europeo, il concetto di imperialismo <p>DAL SOCIALISMO ALLA RIVOLUZIONE RUSSA. Nuclei tematici: amore, denaro, impegno politico, libertà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il movimento socialista: il Manifesto del Partito Comunista • La nascita dell'Internazionale comunista • Rivoluzione Russa: 1917, da febbraio a ottobre • I bolscevichi al potere: l'importanza dei Soviet <p>IL COMUNISMO AL POTERE. Nuclei tematici: amore, impegno politico, libertà.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Da Lenin a Stalin: il regime totalitario. 2. La politica del terrore di Stalin: i gulag e il realismo socialista <ul style="list-style-type: none"> ○ Il dibattito ideologico sulla NEP e i piani quinquennali <p>LE GUERRE: LA PRIMA GUERRA MONDIALE. Nuclei tematici: guerra, potere, libertà.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il nazionalismo crescente: le cause del conflitto 2. L'Italia giolittiana, dalla neutralità all'intervento 3. Le ultime fasi della guerra e le trattative di pace 4. Il significato complessivo della Grande guerra nella storia mondiale <p>IL DOPOGUERRA IN ITALIA: LA NASCITA DEL FASCISMO. Nuclei tematici: potere, libertà.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il dopoguerra e la scomparsa degli Imperi centrali 2. La crisi dello Stato liberale in Italia 3. L'affermazione del fascismo in ogni ambito. 4. Politica estera ed economica del fascismo 5. L'antifascismo e la sua repressione <p>IL FASCISMO IN EUROPA (modulo affrontato in francese e in italiano). Nuclei tematici: individualismo, libertà.</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. La Germania: dalla Repubblica di Weimar al Nazismo 7. Propaganda e ascesa di Hitler 8. Antisemitismo e politica estera della Germania <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE (modulo affrontato in francese e in italiano). Nuclei tematici: guerra, potere, libertà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo scoppio e le prime fasi della guerra ○ L'occupazione dell'Europa e il genocidio degli ebrei ○ La campagna d'Italia e il crollo del regime fascista ○ La resistenza italiana ed europea ○ Gli esiti

	<p>LA GUERRA FREDDA (modulo affrontato in francese e in italiano). Nuclei tematici: amore, guerra, individualismo, natura.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La guerra fredda e il sistema dei blocchi 2. La ripresa economica nel dopoguerra <p style="text-align: center;">PROGRAMMA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Diritti e doveri del cittadino nella Costituzione italiana 2. L'ordinamento della Repubblica nella nostra Costituzione 3. L'Onu e i suoi organismi
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere una visione d'insieme degli avvenimenti dell'età moderna, con particolare riferimento alle vicende politiche, alla storia economica e sociale e della cultura; • collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale; • scrivere testi di argomento storico; • utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio e per la ricerca;
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni frontali, analisi comparativa di fonti storiche di varie tipologie, <i>cooperative learning</i>, <i>brainstorming</i>.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Costituiranno elemento di valutazione, lo studio individuale fatto a casa, l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe, l'assiduità nello studio e la frequenza alle lezioni.</p> <p>Per il programma italiano, la valutazione si baserà sulle verifiche orali, frequenti e volte ad accertare la capacità di collocare con precisione gli eventi e saperli argomentare in modo coerente con buon uso del lessico appropriato. Le verifiche scritte (questionari, prove strutturate e analisi di fonti) saranno considerate un'integrazione della verifica scritta, essendo volte ad accertare il possesso delle competenze suddette nell'elaborazione scritta. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento e dal Collegio Docenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo, fonti disponibili online, brani tratti da saggi di storiografia, articoli di giornale e riviste, strumenti multimediali, LIM.</p>

7.1.6 FILOSOFIA

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><i>Percorsi di riflessione critica con spunti di attualità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di libertà • (Kant, Hegel, Marx, Freud, Arendt) • La morale kantiana: La Critica della Ragion Pratica • La Fenomenologia dello Spirito di Hegel: la dialettica servo-padrone • Enciclopedia delle scienze filosofiche: Il ruolo dello Stato e la libertà individuale • La concezione materialistica della storia: Karl Marx e l'indagine sull'individuo concreto e materiale e del contesto storico in cui è inserito. • Il Capitale di Marx: la logica del profitto • Freud: la psicoanalisi. <i>Il Disagio della civiltà.</i> • Arendt: <i>La banalità del male</i> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE <i>Spunti di riflessione su temi di attualità.</i> LA FILOSOFIA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS Storie virali. Estratto da <i>L'Insostenibile leggerezza del capitalismo per la nostra salute</i> di Eva Illouz:</p> <p style="text-align: center;">IL TEMPO DELLA VITA TRA DOLORE, DISPERAZIONE E VOLONTÀ DI POTENZA. (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche)</p> <p>Il mondo come volontà e rappresentazione: il pessimismo di Schopenhauer</p> <p style="text-align: center;">Scegliere tra le infinite possibilità: Kierkegaard Nietzsche: La morale dei signori e degli schiavi. L'oltre uomo</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE <i>Spunti di riflessione su temi di attualità:</i> LA SCIENZA: UN PARADIGMA INFALLIBILE?</p> <p>Nietzsche " La Gaia Scienza "</p> <p>L'argomento di seguito si auspica venga trattato dopo la pubblicazione del documento: Il Positivismo</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti. • Favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema

	<p>filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina. • Aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano. • Avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane moderno. • Condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare". • Formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento. • Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. • Collegare testi filosofici a contesti problematici.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Per l'Insegnamento di Filosofia assume particolare rilevanza la regola didattica generale che considera importante il coinvolgimento personale di ciascun allievo, la sollecitazione a rilevare problemi, la preoccupazione di sviluppare le capacità conoscitive, l'ascolto e l'intuizione. L'Insegnamento di Storia e Filosofia si svolge, dunque, a partire dall'esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali del gruppo classe, calando il Programma Ministeriale nel vissuto quotidiano dei ragazzi. Nel proporre gli argomenti, l'insegnante terrà conto delle specificità dei singoli, dei loro stili di apprendimento, delle loro motivazioni. I metodi saranno scelti di volta in volta in funzione del contesto, avendo cura di considerare sempre in primo luogo la centralità dell'allievo nel processo formativo, favorendo, in tal modo, una differenziazione didattica che possa mettere in evidenza i diversi stili di apprendimento (induttivo, deduttivo, contestuale etc.). Si ricorrerà, inoltre, secondo le esigenze che si manifestano, a soluzioni individuali o per gruppo classe. In particolare, il ricorso al gruppo inteso come momento di aggregazione di allievi risulterà elemento centrale della didattica. Nel processo didattico si ricorrerà al dialogo come mezzo di comunicazione privilegiato, favorendo l'interattività e la partecipazione. Partendo dagli argomenti proposti dal libro di testo e dalla loro connessione con le esperienze dei ragazzi, il dialogo verterà su argomenti di interesse filosofico attuale. Si ricorrerà, infine, secondo i momenti e gli avvenimenti, anche alla lettura di notizie da quotidiani e si adotteranno le molteplici strategie didattiche per stimolare i diversi stili cognitivi degli allievi.</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • L'assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base (cfr. art 8.2). • L'impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità; • La reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allievo (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare). • L'adesione alle finalità generali e al dialogo educativo conformemente al Patto di corresponsabilità dell'Istituto.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente. • Risorse digitali visionate e selezionate dal docente • Lavagna interattiva multimediale (LIM). • Didattica a distanza: videolezioni

7.1.7 STORIA DELL'ARTE

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">● Osservare, descrivere e analizzare una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici, iconologici e iconografici.● Utilizzare un lessico specifico.● Comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti.● Collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale.● Utilizzare le conoscenze metodologiche di museologia e conservazione.
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Dalla Rivoluzione industriale alla rivoluzione francese</p> <p>Verso il secolo dei lumi</p> <p><i>Luigi Vanvitelli</i> - La Reggia di Caserta</p> <p><i>Giambattista Tiepolo</i> - Banchetto di Antonio e Cleopatra, il sacrificio di Ifigenia</p> <p>Il vedutismo tra arte e tecnica</p> <p>La camera ottica</p> <p><i>Antonio Canaletto</i>- Il Canal Grande verso est, Eton College</p> <p>L'Illuminismo e il Neoclassicismo</p> <p><i>Antonio Canova</i> - Teseo sul Minotauro, La tecnica scultorea, Amore e Psiche, Paolina Borghese.</p> <p><i>Jacques-Louis David</i> - Il giuramento degli Orazi, la morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi.</p> <p><i>Francisco Goya</i> - Maja desnuda e Maja vestida, La fucilazione del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, Le pitture nere- La Quinta del Sordo, Saturno divora un figlio.</p> <p>L'Europa della Restaurazione. Il Romanticismo</p> <p>Genio e sregolatezza, il passato romantico, L'irrazionalità, pittoresco e sublime, il genio, differenze tra Romanticismo e Neoclassicismo.</p> <p><i>Caspar David Friedrich</i> - Viandante sul mare di nebbia, Mar Glaciale Artico (Il naufragio della speranza)</p> <p><i>Jhon Constable</i> - Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di <i>Salisbury</i></p>

William Turner - Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, Tramonto

ThéodorGéricault - La zattera della Medusa, Monomanie

Eugène Delacroix - La Libertà che guida il popolo

Francesco Hayez - Il bacio

La rivoluzione del Realismo

Gustave Courbet - Gli spacca pietre, Un funerale a Ornans

Honoré Daumier - Il vagone di terza classe

Jean- François Millet - L'Angelus, Le spigolatrici

La stagione dell' impressionismo.

La rivoluzione dell'attimo fuggente, I << Caffè artistici >>, La luce, Le stampe giapponesi

Édouard Manet - Colazione sull'erba, Olympia, Il balcone, Il bar delle *Folies Bergère*,

Claude Monet - Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Salice piangente

Edgar Degas - La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice

Pierre-Auguste Renoir - Moulin de la Galette

Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie

Paul Cézanne - Alla ricerca della solidità dell'immagine, Il disegno, La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna di *Sainte-Victoire* vista da *Lauves*.

Georges Seurat - Il Neoimpressionismo scientifico o Cromoluminismo o Pointillisme o Divisionismo, *Une baignade à Asnières*, *Un dimancheaprès-midi*.

Paul Signac -Il Palazzo dei Papi ad Avignone

Paul Gauguin - Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh - I mangiatori di patate, La camera di Van Gogh ad *Arles*, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Il Divisionismo italiano

Giuseppe Pellizza da Volpedo - Il Quarto Stato

I Fauves

Henri Matisse - Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.

L'Espressionismo

I precursori- *Edvard Munch* - Il grido, Pubertà.

	<p>Il gruppo Die Brüche <i>Ernst Ludwig Kirchner</i>- Due donne per strada. <i>Erich Heckel</i>- Giornata limpida. <i>Emile Nolde</i>- Gli orafi.</p> <p>L'inizio dell'arte contemporanea. Il novecento delle Avanguardie storiche, Il Cubismo. <i>Pablo Picasso</i> -, Periodo blu- Periodo rosa- Famiglia di saltimbanchi, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, <i>Guernica</i>. Discorso generale sulle restati avanguardie.</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare l'analisi di un'opera d'arte, utilizzando l'immagine come strumento di lettura. ● Saper riconoscere le principali tecniche artistiche. ● Saper attribuire un documento visivo all'artista o al periodo storico, l'ambito culturale e geografico mediante una critica analisi formale ed iconografica. ● Utilizzare correttamente i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali e partecipate ● Lettura e analisi dei testi. ● ricerche in rete ● Lettura delle opere d'arte ● Analisi e studio diretto delle opere d'arte presso il Museo storico dell'Ente Morale, del Museo Pagliara e del Gabinetto dei disegni e delle Stampe della Fondazione Maria Antonietta e Adelaide Pagliara, situati presso L'Istituto Suor Orsola Benincasa.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>L'approccio utilizzato è prevalentemente quello comunicativo intensivo, supportato dal libro di testo e da documenti preparati <i>ad hoc</i> per la lezione. Oltre alle lezioni frontali, sono attuate strategie di apprendimento cooperativo, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente funzionale all'apprendimento autonomo e alla comunicazione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo adottati: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte: Quarta edizione, Dal Barocco al Postimpressionismo, Zanichelli, Bologna, 2018. ● G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte: Quarta edizione, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna, 2018. ● Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente ● Risorse digitali visionate e selezionate dal docente ● Lavagna interattiva multimediale (LIM) ● Documentari ● Lettura delle opere d'arte

	<ul style="list-style-type: none"> ● Studio diretto di opere d'arte tra cui stampe dell'Ottocento e del Novecento
--	--

7.1.8 STORIA DEL TEATRO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● sviluppare lo spirito di osservazione ● stimolare la capacità' creativa ● stimolare la crescita dell'alunno e la sua maturazione estetica ● conoscere le principali opere teatrali e i maggiori autori ● conoscere gli aspetti principali relativi alle trasformazioni artistiche dei periodi presi in esame ● conoscere usi e costumi delle opere studiate
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● IL TEATRO DELL' OTTOCENTO IL TEATRO SCANDINAVO: E. IBSEN ANALISI DEL TESTO PEER GYNT E CASA DI BAMBOLA. IL TEATRO FRANCESE: A. JARRY - UBU ROI ● IL TEATRO RUSSO: A. CECHOV - IL GIARDINO DEI CILIEGI; ● IL TEATRO DEL 900: LUIGI PIRANDELLO - L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA; EDUARDO DE FILIPPO - NATALE IN CASA CUIPIELLO ● IL TEATRO DELL'ASSURDO: BECKETT - ASPETTANDO GODOT ● IL TEATRO FUTURISTA
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● saper rivisitare testi analizzati; ● esercitare capacità individuale di lavoro cooperativo, di crescita individuale, di civile convivenza; ● saper drammatizzare un testo
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche, drammatizzazioni
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	interrogazioni orali, prove in itinere. Il programma si è riferito al p d p approvato dal collegio docenti
<p><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	Storia del teatro in...tasca, Edizioni Simone

7.1.9 DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Laboratorio design</u></p>	<p>Alla fine del percorso lo studente applica un metodo di lavoro (per la rappresentazione grafica e la progettazione dell'oggetto di Design) fondato sulla padronanza tecnica degli strumenti di rappresentazione (schizzo; disegno rigoroso bidimensionale e tridimensionale geometrico a mano; modello di studio a mano; rappresentazione bidimensionale e tridimensionale e modellazione solida con l'ausilio di programmi informatici) e sulla conoscenza delle fasi di progettazione (ideazione e risposta ai requisiti prestazionali e funzionali). Inoltre lo studente si mostra capace di sviluppare una ricerca critico-disciplinare di presa coscienza ed approfondimento riguardo l'argomento proposto che include esperienze progettuali della storia del Design, riferimenti culturali, citazioni, acquisizione documentale di progetti analoghi.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti tecnici e tecnologici: caratteristiche fisiche e prestazionali dei materiali metallici, lignei lapidei plastici e corrispondenti modalità di lavorazione. - Aspetti disciplinari e culturali: caratteri concettuali e formali delle scuole e degli esponenti più celebri della storia del Design, dall'esperienza delle arti applicate di fine '800 alle correnti minimaliste contemporanee. - Aspetti progettuali: modalità progettuali per il controllo del rapporto progetto-requisiti tecnico prestazionali e funzionali, finalizzate alla realizzazione del prodotto "allenando" ogni alunno a progettare un oggetto di Design avvalendosi degli strumenti di rappresentazione grafica (a mano ed informatica e modelli di studio reali e virtuali), finalizzando il percorso progettuale alla realizzazione di un modello-prototipo di studio, reale o virtuale. Contestualmente si affronta la problematica progettuale inerente il controllo e l'organizzazione di uno spazio pubblico nelle sue componenti costitutive.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper concepire il progetto e definire la proposta secondo una consapevole padronanza delle argomentazioni concettuali che lo sottendono. - Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto sapendo gestire le problematiche legate ad uno specifico oggetto d'uso ma anche ad spazio funzionale mediante il controllo del rapporto spazio-forma-composizione-funzione.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>La metodologia attuata è quella di lezioni frontali tematiche con</p>

	<p>l'ausilio anche di proiezioni di diapositive elaborate dal docente, lavoro in aula in cooperazione con gli alunni con lo scopo di interagire e condividere con gli alunni le fasi di ricerca, progetto, elaborazione, sperimentazione, secondo una attitudine che vede coinvolti tutti i partecipanti la classe in modo attivo e sinergico. Tale metodologia permette al discente di confrontarsi, nel suo percorso formativo- creativo, tanto con il gruppo classe quanto con il docente in un continuo <i>working in progress</i> secondo l'approccio metodologico del <i>problem solving</i>.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Lo strumento di verifica utilizzato sarà l'elaborato grafico ed il modello, sia a mano che digitale, svolti e realizzati in classe. Il numero degli elaborati sarà consono agli argomenti svolti. Si prevedono almeno due verifiche a quadrimestre.</p> <p>Il requisiti per i criteri di valutazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pertinenza progettuale rispetto alla richiesta ● Congruenza dei requisiti prestazionali in termini di funzionalità, materiali, dimensioni. ● Coerenza nella relazione idea-funzione-forma: concept e processo ideativo ● Capacità di comunicare la proposta progettuale attraverso la rappresentazione grafica e la realizzazione di modelli ● Originalità della proposta nel suo complesso. <p>La valutazione per quegli alunni con bisogni educativi speciali e/o disturbi specifici dell'apprendimento segue le indicazioni contenute nel PDP..</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Lezioni frontali, ricerche, libri di testo, uscite didattiche, lavoro in aula. Per gli alunni con bisogni educativi speciali e/o disturbi specifici dell'apprendimento le metodologie e gli strumenti impiegati seguono le indicazioni presenti nel PDP redatto dal C.d.C e condiviso con le famiglie e tutte le misure dispensative, gli strumenti compensativi indicati nella normativa.</p> <p>Libro di testo: E. Barbaglio, M. Diegoli, <i>Manuali d'arte - Design</i>, Electa scuola, 2014</p>

7.1.10 LABORATORIO DI DESIGN

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Approfondimento e miglioramento delle tecniche di disegno e rappresentazione per l'architettura e il design industriale attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e il solid modeling.• Gestione dell'iter progettuale completo e delle tecniche e tecnologie necessarie,• conoscenza dei materiali maggiormente utilizzati e dei componenti.• Capacità di analisi per lo studio di nodi e connessioni. Studio del progetto a livello preliminare-definitivo-esecutivo orientato alla realizzazione di oggetti di uso comune e quotidiano e di arredi domestici e urbani. realizzazione di relazione e schede tecniche di progetto• Studio di oggetti, arredi, complementi di arredo, percorsi espositivi;• Studio delle tecniche di renderizzazione e texturing.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Consolidamento delle tecniche di disegno con gli strumenti informatici, già parzialmente acquisite nell'anno precedente. Studio di elementi di modellazione complessa, ricerca di nuovi comandi e preparazione di tutorial, ridisegno in 3d di prodotti di design commerciali e scomposizione negli elementi costitutivi. Introduzione alla metodologia progettuale e all'orientamento per il progetto esecutivo. La comunicazione del progetto (grafici, relazioni, schede). Studio dei materiali costitutivi (legno, metalli, vetro, plastiche, malte). Studio della sostenibilità ambientale e di concetti quali: riuso, riciclo e rifunzionalizzazione. Impostazione della relazione di progetto.• Introduzione e studio delle tecniche e dei metodi di progettazione ecocompatibili e di un approccio volto alla sostenibilità ambientale.• Preparazione degli allievi alla discussione del progetto attraverso la rappresentazione dei contenuti (bi e tridimensionali, renderizzati e grafici). Perfezionamento nella presentazione del progetto attraverso la relazione e le schede tecnologiche. Valorizzazione dell'aspetto relativo al concept iniziale e alla necessità dei primi

	schizzi progettuali eseguiti a mano libera. Studio delle connessioni tra parti.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione corretta degli oggetti nei piani ortogonali; • Apprendimento della terminologia di base in uso per l'indicazione di parti e componenti. • Conoscenza nell'uso dei principali materiali. • Conoscenza nella realizzazione di nodi e connessioni anche a piccola scala; • Conoscenza del metodo progettuale e dell'organizzazione degli elaborati. • Impostazione di una relazione di progetto. • Impostazione della presentazione del progetto con software multimediali. • Approfondimento dei metodi di rappresentazione attraverso le tecniche di disegno digitale. • Utilizzo del glossario tecnico e tecnologico su: prodotti, procedure, materiali, nodi e connessioni. • Utilizzo di una metodologia progettuale orientata al design di parti ed elementi. • Studio del progetto nella fase esecutiva;
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale in aula e in laboratorio; • Lezione a distanza; • Disegno tecnico con personal computer; • Progettazione di oggetti di design; • Uso di software dedicati;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La capacità di comprendere il problema assegnato; • La corretta applicazione della metodologia progettuale; • L'uso corretto del glossario tecnico; • L'uso appropriato di prodotti e materiali • L'uso appropriato degli strumenti di disegno e comunicazione; • La capacità di risoluzione del problema (progetto)

	<p>assegnato;</p> <ul style="list-style-type: none">• La correttezza del disegno e degli elaborati.• Le valutazioni dei progetti sono state coerenti con le griglie approvate per l'esame di stato.
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo;• Appunti dalle lezioni;• Fogli di disegno unificati secondo normative UNI;• Tavoli da disegno, strumenti di disegno;• Lim;• Pc;• Software dedicato;• Piattaforme da web learning.

7.1.11 DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Conoscenza dei processi progettuali, produttivi e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale.</p> <p>2. Capacità di analizzare gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali dell'universo cinetelevisivo.</p> <p>3. Individuare gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale.</p> <p>4. Analisi della principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità sapendo cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico.</p> <p>5. Possesso delle competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie; essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo e il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uda 1 • • L'inquadratura: il punto di ripresa • L'inquadratura cinetelevisiva • Le grandezze scalari • Le angolazioni di ripresa • Inclinazioni e altezze del punto di ripresa • I movimenti di ripresa • Uda 2 • La serialità televisiva Usa dagli anni '40-50 agli anni Duemila • • Uda 3 • L'inquadratura: l'immagine • Le proprietà • Le relazioni prospettiche • La composizione • • Uda 4 • Il Montaggio • Il Montaggio nella fiction, nelle opere non fiction, invisibile e discorsivo • Le regole della continuità • Gli schemi di montaggio • Editing e cutting

	<ul style="list-style-type: none"> • I raccordi • • Uda 5 • Il Sonoro • Generalità • La musica • La voce e il sonoro • • Uda 6 • Le forme brevi della comunicazione: spot pubblicitario, trailer, teaser e booktrailer: sigla • • Uda 7 • I maestri del cinema • L'invenzione del cinematografo: dai Lumiere a Meliés • L'arte cinematografica • L'era del cinema muto • Il cinema degli anni Venti e il suo rapporto con i movimenti artistici di inizio secolo (Marinetti, Dalí e Bunuel, surrealismo e dada, le teorie del montaggio di Eisenstein e Griffith) • L'espressionismo tedesco. • L'avanguardia russa e le teorie del montaggio. • Il cinema classico americano. • Il neorealismo italiano (Renato Rossellini, Vittorio De Sica e Luchino Visconti) • La nouvelle vague francese. • Il cinema d'autore italiano (Fellini, Pasolini, Antonioni e Visconti). • La New Hollywood. •
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei. • Conoscenza e utilizzo dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, esercitazioni in laboratorio,; in regime di DDI, sono state privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni; sono stati utilizzati didattica breve,

	dibattiti, lavori individuali e di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali; verifiche scritte: esercizi applicativi, lettura e comprensione di testi; presentazioni e lavori di gruppo. Le valutazioni terranno conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e si riferiranno ai criteri stabiliti dal collegio docenti e confluiti in apposite griglie di valutazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Michele Corsi – “Corso di Linguaggio Audiovisivo e Multimediale” (Hoepli editore) con le sue appendici multimediali (https://www.cinescuola.it/) • Utilizzate anche parti di: • M. Ferrara, G. Ramina – “Click & Net” (Clitt editore) • Visione di spezzoni di film di: Stanley Kubrick, Michelangelo Antonioni, Akira Kurosawa, Alfred Hitchcock, Ingmar Bergman, Andrej Tarkovskij, Carl Theodore Dreyer. • Visione di «Il Grande dittatore» (Charlie Chaplin) • Visione di «Citizen Kane» di Orson Welles • Visione di «La finestra sul cortile» di Alfred Hitchcock • Visione di «Roma città aperta » di Roberto Rossellini • Visione di «Fino all’ultimo respiro» di Jean Luc Godard • Visione di «Taxi Driver » di Martin Scorsese

7.1.12 LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Conoscenza dei processi progettuali, produttivi e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale.</p> <p>2. Capacità di analizzare gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali dell'universo cinetelevisivo.</p> <p>3. Individuare gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale.</p> <p>4. Analisi della principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità sapendo cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico.</p> <p>5. Possesso delle competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie; essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo e il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uda 1 • La fotografia: esposizione, diaframma e ISO • Lo scatto in JPG e RAW • Fotografare a cavalletto e a mano. • Scatti in interno e in esterno. • L'inquadratura • Software per l'editing fotografico. • Comandi veloci della tastiera • Uda 2 • Filmmaker diverse tipologie di video: film, corto, documentario, spot, storytelling. • Sceneggiatura desunta. • Le inquadrature. • Uda 3 • Il set e analisi delle maestranze: location, casting, scenografia, costumi. • Post produzione. • Uda 4 • Esercitazioni pratiche: film, fiction, documentario, spot. • Simulazione seconda prova d'esame a partire da tracce ministeriali. • Costruzione di un video: dall'idea al montaggio.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di realizzare un prodotto audiovisivo completo

	<p>dalla scrittura alle riprese al montaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e utilizzo dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, esercitazioni in laboratorio; in regime di DDI, sono state privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni; sono stati utilizzati didattica breve, dibattiti, lavori individuali e di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali; esercitazioni a computer; presentazioni e lavori di gruppo. Le valutazioni terranno conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e si riferiranno ai criteri stabiliti dal collegio docenti e confluiti in apposite griglie di valutazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Michele Corsi – “Corso di Linguaggio Audiovisivo e Multimediale” (Hoepli editore) con le sue appendici multimediali (https://www.cinescuola.it/) • Utilizzate anche parti di: • M. Ferrara, G. Ramina – “Click & Net” (Clitt editore) • Visione di spezzoni di film di: Stanley Kubrick, Michelangelo Antonioni, Akira Kurosawa, Alfred Hitchcock, Ingmar Bergman, Andrej Tarkovskij, Carl Theodore Dreyer. • Visione di «Il Grande dittatore» (Charlie Chaplin) • Visione di «Citizen Kane» di Orson Welles • Visione di «La finestra sul cortile » di Alfred Hitchcock • Visione di «Roma città aperta » di Roberto Rossellini • Visione di «Fino all'ultimo respiro » di Jean Luc Godard • Visione di «Taxi Driver » di Martin Scorsese

7.1.13 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe ha risposto in maniera adeguata alle proposte didattiche raggiungendo mediamente buoni livelli
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Primo quadrimestre: Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse da svolgere nel minor tempo possibile. Praticare sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico. <u>Secondo quadrimestre:</u> Non è stato possibile proseguire il programma pratico, poiché i ragazzi hanno cominciato con me le lezioni on line solo a inizio maggio, per cui li ho visti solo 4/5 volte. Mi sono occupata di più degli aspetti psichici e di quelli alimentari e sociali in un momento così difficile.
<u>ABILITA':</u>	-Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. -Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.
<u>METODOLOGIE:</u>	Si sono utilizzati metodi di approccio diversificati rispetto alle varie attività seguendo le "leggi" della gradualità e dell'alternanza sia per l'intensità sia per le difficoltà delle proposte.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La verifica e la conseguente valutazione avverranno mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio del percorso didattico e quanto è stato via via appreso. Avrà un notevole peso nella valutazione l'impegno, l'interesse e il comportamento manifestato dalle allieve durante tutto il percorso formativo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli strumenti e i materiali utilizzati sono stati gli attrezzi specifici delle attività e degli sport affrontati.

7.1.14 INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Al termine dell'intero percorso di studio , lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.• Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Le radici storiche del cristianesimo.• Cristianesimo, culture e religioni a confronto.• Le religioni nel mondo.• Gesù nell'islam, nell'ebraismo, nel buddismo, nell'induismo.• Il nuovo rapporto tra la Chiesa e mondo contemporaneo.• Il ruolo del Papa nella nostra società.• Dialogo tra credenti e non credenti.• Uno, nessuno e centomila: la visione odierna di Dio.• Le maschere e le dinamiche della crescita umana.• I giovani di oggi, i nativi digitali, i loro punti di riferimento, la percezione della chiesa nella società attuale, l'allontanamento da Dio.• Educazione morale : la legalità e la giustizia umana e divina

	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e obbedire alla propria coscienza significa decidersi di fronte a ciò che viene percepito come bene e come male. • Bioetica: la posizione della chiesa cattolica riguardo l'inizio e il fine vita. • Il giorno della memoria. • Le varie forme di amore: philia, agapè ed eròs. • La violenza sulle donne. • L'ecosostenibilità: Laudato sì. L'uomo custode della terra.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. • Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. • Individua, sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo è la via per la quale si intende risolvere un problema, raggiungere uno scopo. Prevede o non l'utilizzo dei mezzi didattici (testi adottati, sussidi,..) è scandito dal tempo (1h a lezione); è induttivo/esperenziale, perché parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni; è fedele alla persona perché ne rispetta i ritmi di crescita; è fedele a Dio

	<p>perché coltiva il senso del mistero;è globale - interdisciplinare perché fa comprendere come il fatto religioso, abbraccia non solo la vita intima di ogni persona, ma tutti i vari aspetti;è culturale: linguaggio, arte, musica, festa, tradizione, famiglia, società, ecc..</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo privilegiato è stato quello partecipativo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo. <p>E' stato dato ampio spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contributi utili all'elaborazione delle risposte.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione disciplinare ha tenuto in debita considerazione la partecipazione alle lezioni: interesse, interventi appropriati, regolarità e puntualità nel rispetto degli impegni assunti; l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di testi scritti, i livelli di partenza, le attitudini personali, le difficoltà individuali, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. • Il raggiungimento degli obiettivi comportamentali: ha tenuto in considerazione della correttezza e disponibilità nei rapporti sociali, della correttezza nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'autonomia: prende decisioni e organizza il lavoro in modo efficace; della relazione: interagisce con i compagni rispettando le opinioni altrui in vista dell'assunzione di una decisione comune; della partecipazione: collabora e offre il proprio aiuto; della responsabilità: porta a termine le consegne ricevute; della consapevolezza: è consapevole delle

	conoscenze acquisite e delle proprie azioni e sensazioni.
<ul style="list-style-type: none">• <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo adottato• La Bibbia• Altri sussidi: articoli, encicliche, testi alternativi

Per i contenuti analitici delle discipline si rimanda ai singoli programmi svolti dai docenti.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione comuni: I docenti dell'Istituto si impegnano a rendere note le linee generali della loro programmazione e a indicare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione complessiva, per ogni disciplina, si baserà su un numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, test, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo etc.) corrette dagli insegnanti con criteri chiari affinché l'alunno acquisisca e migliori la propria capacità auto-valutativa. Alla luce della Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, il Collegio dei Docenti delibera che negli scrutini intermedi del I, II, III e IV anno, la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante un voto unico, espressione di sintesi valutativa che si fonda su una pluralità di verifiche a diversa tipologia coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate. La valutazione è un processo continuo volto a verificare l'apprendimento e a migliorare l'attività didattica con finalità formative e non solo sommative. La verifica costante rappresenta un momento formativo molto importante anche perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno, premessa indispensabile per un corretto apprendimento. Per quanto concerne la valutazione, si sottolinea l'importanza dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti, da 1 a 10. A tal proposito si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e voto in decimi.

Giudizio sintetico	Voto in decimi
Scarso	3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9
Eccellente	10

Criteri di valutazione del comportamento:La valutazione del comportamento ha lo scopo di stimolare e promuovere il senso di responsabilità dei discenti verso la vita scolastica e verso il proprio percorso formativo. Il C.d.C. assegna, in sede di scrutinio, ad ogni singolo alunno il voto di comportamento espresso in decimi. In casi di gravi o reiterate negligenze nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. In presenza di un numero di assenze che si avvicina al limite massimo del 25%, secondo il DPR 22/09, art. 14, comma 7, ma che a causa della pandemia da Covid-19 risulta annullato; o in caso di fatti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di Classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il C.d.C., pur sanzionando episodi gravi di indisciplina, ha come obiettivo primario quello di incoraggiare atteggiamenti più responsabili e un attaccamento cosciente e sereno al progetto formativo dell'Istituto. Per tale ragione il C.d.C. può comunque determinare il voto di comportamento in modo difforme dai criteri indicati, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente.

Requisiti di ammissione dei candidati interni

Nell'Ordinanza ministeriale sull'esame di Stato II ciclo 2022/23 pubblicata il 9 marzo 2023 vengono individuati gli studenti che possono sostenere l'esame come candidati interni.

Articolo 3 (Candidati interni)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs. 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Gli alunni, come previsto hanno svolto **le attività di PCTO ed hanno sostenuto le prove INVALSI** nelle seguenti date:

- Giovedì 09/03/2023: Italiano, Matematica, Inglese

Ammessi a sostenere l'esame i seguenti candidati

Sono, quindi, ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le seguenti categorie di studenti:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti indicati nell'art.13 comma 2 del Decreto Legislativo n.62/2017, come indicato precedentemente nel dettaglio.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato.

L'esito della votazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso", dicitura che per il corrente anno scolastico sarà comune a tutti gli studenti. Per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito devono essere riportati nelle pagelle e nel registro dei voti. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'articolo 4, comma 11, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'art. 11, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale del 09 marzo 2023, in merito all'attribuzione dei crediti scolastici emana quanto segue:

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **quaranta punti**, di cui **dodici** per il terzo anno, **tredecim** per il quarto anno e **quindici** per il quinto anno; Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Al fine di assicurare omogeneità e coerenza nelle decisioni dei consigli di classe in merito all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha stabilito che, nell'ambito delle bande di oscillazione previste sia dalla tabella allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Allegato A, di cui all'articolo 15, comma 2), il credito scolastico è attribuito, così come previsto dalla normativa vigente, tenendo in considerazione innanzitutto la media aritmetica dei voti e poi dei seguenti indicatori:

- Assiduità nella frequenza scolastica (l'indicatore viene attribuito nel caso di frequenza non inferiore al 90% dei giorni di lezione effettivamente svolti anche in modalità di didattica a distanza);
- Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative organizzate dalla scuola;
- Partecipazione attiva e proficua ad una delle attività extracurricolari inserite nel PTOF (con un monte ore complessivo non inferiore a 20) e che prevedono il rilascio di certificazione (quest'ultima sarà rilasciata solo agli alunni che avranno frequentato almeno l'80% del numero di ore complessivo delle attività);
- Eventuali crediti formativi debitamente certificati e riconosciuti dal Consiglio di Classe sulla base dei criteri di seguito specificati (nel caso in cui l'alunno presenti un numero di certificati pari o superiore a 2 l'indicatore verrà valutato due volte).

Considerato che le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi «sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale» il Collegio dei Docenti ha stabilito che saranno prese in considerazione per l'attribuzione dei crediti formativi le seguenti certificazioni:

- Certificazioni attestanti competenze linguistiche rilasciate dagli Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (Miur);
- Certificati attestanti esperienze culturali (coerenti con l'indirizzo di studio e con un impegno orario di almeno 15 ore);
- Certificazioni attestanti lo svolgimento di attività sportiva agonistica (solo se rilasciate da società ed enti riconosciuti dal CONI);

- Certificati attestanti esperienze di volontariato (purché abbiano carattere continuativo e non episodico) e servizio di Protezione Civile;
- Certificazioni attestanti esperienze professionali coerenti con l'indirizzo di studio (purché indichino l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, secondo quanto previsto dal regolamento approvato con d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998);
- Certificazioni attestanti competenze informatiche.

Si chiarisce che nel caso dei certificati di cui al punto 2 e al punto 4, essi saranno riconosciuti solo se rispondono a standard di reale qualità (durata significativa; impegno sistematico, non episodico; coinvolgimento diretto dello studente).

Tutte le certificazioni dovranno essere consegnate dagli alunni alla segreteria didattica. Non saranno prese in considerazione le certificazioni già presentate negli anni precedenti, mentre quelle rilasciate oltre la data su indicata potranno essere presentate per il successivo anno scolastico.

In sede di scrutinio finale, per l'attribuzione del credito scolastico a ciascun alunno il Consiglio di Classe procederà nel modo seguente:

A. Per la prima fascia e la seconda fascia.

potrà essere assegnato il punteggio più alto di credito previsto dalla fascia se vengono attribuiti almeno 3 degli indicatori sopra indicati (uno degli indicatori deve essere necessariamente quello dell'assiduità), in caso contrario viene attribuito il punteggio minimo

B. Per la terza e la quarta fascia:

- se la media aritmetica dei voti è uguale o superiore a 6,5 o a 7,5 si attribuirà il punteggio più alto di credito delle rispettive fasce di appartenenza;
- se la media è inferiore al 6,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori per gli allievi scrutinati a giugno, e di almeno 4 indicatori per gli allievi scrutinati a settembre;
- se la media è inferiore al 7,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori.

C. Per la quinta fascia:

- se la media è inferiore a 8,4 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se vengono assegnati 3 indicatori;
- se la media è uguale o superiore a 8,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.

D. Per la sesta fascia.

- se la media è uguale o superiore a 9 ma minore di 9,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno 2 indicatori;
- se la media è superiore a 9,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia.

8.3 Rubrica di valutazione per DDI a supporto delle griglie di valutazione già in uso

Sulla base delle proposte elaborate nel corso dei Collegi dei Docenti l'Istituto Superiore Polispecialistico Suor Orsola Benincasa – Liceo Artistico, Liceo Linguistico- ha adottato la seguente Rubrica di Valutazione per la Didattica Digitale Integrata, ad integrazione di quelle deliberate in sede collegiale e dipartimentale, elaborate secondo i seguenti principi generali e linee guida di impostazione e criteri di valutazione.

Principi generali e linee guida

- La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti

- La valutazione ha un ruolo di valorizzazione, di indicazione per procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi
- Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel suo profilo professionale
- Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione *in itinere* degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza che gli studenti stanno svolgendo e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono:

A) In riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività a distanza:

- la capacità organizzativa;
- lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne;
- il senso di responsabilità e l'impegno.

B) In riferimento alla partecipazione alle video-lezioni:

- la presenza regolare;
- la partecipazione attiva (interazione durante le attività di DDI).

C) In riferimento ai colloqui in video-conferenza:

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo;
- la correttezza dei contenuti.

D) in riferimento agli elaborati (scritti e in tutte le varianti corrispondenti alla specificità di ogni singola disciplina), con particolare attenzione al rispetto delle consegne:

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
- la cura nell'esecuzione.

E) in riferimento agli elaborati (scritti e in tutte le varianti corrispondenti alla specificità di ogni singola disciplina), con particolare attenzione ai contenuti:

- la correttezza;
- la personalizzazione.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, laddove sussistano dubbi sul possesso dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare allo studente la possibilità di esprimersi con serenità è il colloquio orale, condotto in una breve videoconferenza, anche in piccoli gruppi.

In merito alla partecipazione e alla consegna degli elaborati, nel caso di valutazioni potenzialmente negative, i docenti terranno conto di tali elementi solo dopo aver contattato gli alunni e aver verificato l'insussistenza di eventuali problematiche tecniche o di mancata comprensione delle indicazioni date dal docente.

Ove si riscontrassero problemi tecnici non superabili o comprovate difficoltà personali dell'alunno (per es. situazioni di handicap, situazioni a rischio), i docenti agevoleranno le modalità alternative di consegna (per es. fotografie del compito).

Descrittori adottati nella Rubrica di Valutazione per la Didattica Digitale Integrata (*valida anche per alunni soggetti a Piano Didattico Personalizzato - DSA e BES – nel rispetto delle misure dispensative e compensative adottate nei rispetti PDP e a beneficio dei quali è applicato da parte del docente obbligatoriamente l'arrotondamento per eccesso del voto risultante dalla griglia*)

- 1 - Presenza on-line nel periodo di valutazione
- 2 - Livello di partecipazione alle lezioni nel periodo di valutazione
- 3 - Puntualità nelle consegne assegnate
- 4 - Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici nei colloqui
- 5 - Completezza e precisione negli elaborati scritti/grafici /digitali/multimediali/Laboratoriali
 - Per Scienze motorie: Salute e benessere (aspetti motori, alimentari, psicofisici)
 - Per Liceo Coreutico: Linguaggio tecnico e stilistico-espressivo
- 6 - Competenze disciplinari

6 - Capacità critica di argomentazione, analisi e sintesi

Rubrica unica di valutazione delle prove a distanza					
<i>Descrittori di osservazione</i>	Nulla 1	Insufficiente e 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Presenza on-line nel periodo di valutazione					
Livello di partecipazione alle lezioni nel periodo di valutazione					
Puntualità nelle consegne assegnate					
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici nei colloqui					
Completezza e precisione negli elaborati scritti/grafici /digitali/multimediali/ Laboratoriali. Per Scienze motorie: Salute e benessere (aspetti motori, alimentari, psicofisici) Per Liceo Coreutico: Linguaggio tecnico e stilistico-espressivo					
Competenze disciplinari					
Capacità critica di argomentazione, analisi e sintesi					
<p>- La presente griglia si può adattare alle due tipologie di verifica (scritto e orale) prendendo in considerazione alternativamente solo uno dei due descrittori che interessano e quindi nel numero massimo di 6. Per talune materie l'elaborato scritto (nelle sue varie accezioni) si accompagna all'esposizione orale e quindi possono essere utilizzati tutti i descrittori.</p> <p>- DEFINIZIONE DEL VOTO IN DECIMI:</p> <p>A) Nel caso di sette descrittori utilizzati il punteggio massimo conseguibile è 35 e quindi il voto in decimi si ottiene dal punteggio totale moltiplicato X 10 e diviso per 35.</p> <p>B) Nel caso di sei descrittori utilizzati il punteggio massimo conseguibile è 30 e quindi il voto in decimi si ottiene dal</p>				<p>Punteggio caso A: ... /35</p> <p>Punteggio caso B: ... /30</p> <p>Voto (in decimi): ... /10</p>	

<p>punteggio totale dei voti moltiplicato X 10 e diviso per 30 - Arrotondamento per difetto o per eccesso a discrezione del docente. - Obbligatorio arrotondamento per eccesso per gli alunni soggetti a Piano Didattico Personalizzato (DSA e BES)</p>	
---	--

8.4 Griglie di valutazione simulazioni prove scritte ai sensi dell'o.m65/22 del14/03/22

- Simulazione prima prova scritta(Italiano): 21/03/2023

Griglie di valutazione prove di italiano scritto

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	

Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	4-5	

	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
	Totale	40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Nome e Cognome: _____

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Individuazione corretta di tesi e	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	

argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti e mai incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		<i>/5</i>		
Indicatori specifici				
totale				

Nome e Cognome: _____

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	

formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		<i>/5</i>		
Indicatori specifici				
totale				

Nome e Cognome: _____

Griglia di valutazione prove di italiano scritto DSA

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-6	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carenze nella coerenza e coesione tra le parti	7-14	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	15-21	

del testo. coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	22-25	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	26-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-6	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	7-14	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	15-21	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	22-25	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	26-30	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario) DSA

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-4	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	5-7	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	8-9	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-4	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	5-7	
	Comprensione del testo corretta	8-9	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	1-4	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	5-7	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-4	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	5-7	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	8-9	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	10	
	Totale	40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) DSA

Indicatori specifici	Descrittori	M A X	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-4	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	5-7	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	8-9	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-9	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	10-14	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	15-18	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	19-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-4	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	5-7	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	8-9	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Nome e Cognome: _____

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MA	Punt
		X	.ass.
		40	
Pertinenza del testo	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-4	
rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	5-7	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-5	
	Esposizione frammentaria	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-13	
	Esposizione logicamente strutturata	14-17	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	18-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	

Valutazione in 20mie

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
Totale		/5		

8.5 Griglia di valutazione per la prova di indirizzo

Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	1
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	3
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	4
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1
	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e li recepisce in modo incompleto	2
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale	3
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale	4
Autonomia e unicità della proposta	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	1

progettuale e degli elaborati		
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa	2
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	3
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	1
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni	2
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	3
	Usa in modo consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	4
Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	1
	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate	2
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate	3
	Riesce a comunicare solo in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate	4

- 1 grave insufficienza
- 2 sufficiente
- 3 buono
- 4 ottimo

8.5.1 Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

8.6 Griglia di valutazione colloquio orale allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/03/2023

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4- 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con Piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le Conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50- 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4- 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5- 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50- 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4- 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5- 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2- 2.50	

tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

8.7 Quadro normativo di riferimento

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14 maggio.

Il Consiglio di Classe del V Liceo Artistico

DOCENTI	DISCIPLINE
Prof.ssa Maria Venuso	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Laura Paolillo	Storia e Filosofia
Prof.ssa Marzia Ludovica Velluso	Lingua e cultura inglese
Prof. Giovanni De Marco	Matematica e Fisica
Prof.ssa Alessandra Monica Mazzaro	Storia dell'Arte
Prof.ssa Luigi Scaglione	Laboratorio di discipline audiovisive e multimediali
Prof. Alfredo d'Agnese	Discipline audiovisive e multimediali
Prof. Massimiliano Muscio	Discipline progettuali Design
Prof. Armando Minopoli	Laboratorio di progettazione
Prof.ssa Rosa Cerere	Religione Cattolica
Prof.ssa Roberta Ajello	Scienze Motorie

Prof.ssa Mariarosaria Coppola	Sostegno
-------------------------------	----------

IL COORDINATORE

Alessandra Monica Mazzaro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Lucio d'Alessandro